



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it

ARTICOLO 10 O.M. 45 DEL 9.03.2023

Documento del Consiglio della Classe V sezione G P.G. Per l'Esame di Stato Indirizzo: Design Produzione Moda Anno scolastico 2023-2024

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 maggio 2024.



affisso all'Albo il giorno: 15/05/2024 con protocollo 3617 del 15/05/2024



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it

Documento del Consiglio della Classe V sezione G P.G. Per l'Esame di Stato Indirizzo: DESIGN PRODUZIONE MODA Anno scolastico 2023-2024

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 maggio 2024.

nome	cognome	firma
Eva	ALESSANDRINI	docente Storia dell'Arte
Giole	BEI	docente Sostegno
Amalia	BETTINI	docente Filosofia
Silvia	FRONTE	docente Design del Tessuto e della Moda - Progettazione
Angela	GHO	docente Inglese
Enrica	MAGGI	docente Matematica e Fisica
Michele	PUGLISI	docente Religione
Carmela	RESTIFO	docente Design del Tessuto e della Moda - Laboratorio Coordinatrice del Consiglio di Classe
Bruno	SCHIAFONE	docente Sostegno
Matteo	TARRICONE	docente Italiano e Storia
Angela	TRAMONTANA	docente Scienze motorie e sportive

INDICE

1. Il Liceo Artistico Statale di Brera	pag.	4
- Storia		
- Finalità educative del Liceo Artistico		
- Biennio comune		
- Triennio: secondo biennio e quinto anno		
- Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive		
2. Profilo dell'indirizzo	pag.	5
- Conoscenze, competenze, capacità		
3. Prospetto orario Liceo Artistico	pag.	6
4. Presentazione del consiglio di classe	pag.	6
- Continuità didattica	pag.	6
5 Documento Programmatico del Consiglio di Classe	pag.	7
6 Percorsi Pluridisciplinari	pag.	8
7 Orientamento	pag.	9
8 Profilo della Classe	pag.	13
- Presentazione della Classe		
- Composizione della classe		
9 Partecipazione delle Famiglie	pag.	14
10 Crediti e Valutazione Prove Esami di Stato	pag.	14
11 Preparazione all'Esame di Stato	Pag.	14
11.a Griglia di Valutazione per la Correzione della Prima Prova	pag.	34
12 Griglia di Valutazione per la Correzione della Seconda Prova	pag.	46
13 Allegato A, O.M. 45 del 9.03.2023 Griglia di Conduzione e Valutazione del Colloquio	pag.	47
14 Programmi Svolti delle Singole Materie	pag.	48



1. Il Liceo Artistico Statale di Brera

Storia

Nato dalla grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle Arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajeck, 27 (Città Studi/Passante Ferroviario *Dateo*); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio dell'*Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura.

Finalità educative del Liceo Artistico

L'offerta formativa del *Liceo Artistico di Brera* pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il *Liceo Artistico* intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata ad un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune**:

- a. Il **Biennio comune** e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio e in un triennio di indirizzo, suddiviso a sua volta in **secondo biennio** e **quinto anno**:
- b. Il **Triennio**, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area tecno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.

A partire dal Secondo Biennio il **percorso** del Liceo si articola, nei seguenti indirizzi:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Architettura e Ambiente• Arti Figurative• Design: Settore di produzione arredamento e legno• Audiovisivo Multimediale• Scenografia• Design: Settore di produzione Moda | <p>Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).</p> <p>Ad ognuno dei sei indirizzi infatti corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.</p> |
|---|--|

Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive

I sei indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (circa 23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul



versante tecno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico.

Ognuno dei sei indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispettiva *disciplina progettuale*, abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

2. Profilo dell'indirizzo DESIGN PRODUZIONE MODA

Nell'epoca dell'immagine, comunicare richiede il confronto con il medium che, spesso, costituisce il messaggio stesso. *"Fare Arte oggi"* con una didattica disciplinare relativa ai processi creativi impone il confronto tra *"L'opera d'Arte... e la sua riproducibilità tecnica."*

Il percorso di studio si prefigge di preparare e formare professionalità nel settore del design della moda, sintetica, efficace- di contenuti e prodotti, con una forte caratterizzazione artistica di innovazione e ricerca sperimentale. Una preparazione teorico-pratica sui linguaggi della moda, in particolar modo sull'uso e sugli aspetti espressivi e comunicativi oltreché di quelli storico - artistici - concettuali, concorre a formare soggetti che acquisiscono le conoscenze delle procedure e delle tecniche relative ai percorsi operativi che determinano un prodotto finale.

Le attività e gli insegnamenti di indirizzo consentono di apprendere, applicare, con le principali linee tecniche e creare forme ed espressioni per una comunicazione artistica concepita come progettazione di un prodotto.

Le procedure progettuali, che contraddistinguono le specificità della disciplina, e una adeguata conoscenza ed applicazione dei principi del design e della composizione dell'immagine completano in prospettiva critica e concettuale la formazione del percorso di studio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscenze	<p>Il fine del corso è quello di fornire al diplomato degli strumenti sia teorici che pratici per la gestione e realizzazione di tutte le varie fasi di progettazione per la realizzazione (nei suoi vari formati) di un prodotto di design. Tutto ciò attraverso una formazione culturale di base, con un approccio critico e riflessivo, ai linguaggi iconici propri della storia del costume e della storia della moda. Arricchiscono il curriculum d'indirizzo nel triennio materie teoriche comuni agli altri indirizzi dell'Istituto sono Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze motorie.</p> <p><input type="checkbox"/> <i>padroneggia le tecniche grafiche, teoriche e manuali per la progettazione di differenti manufatti (Abiti e Accessori moda);</i></p>
competenze	<p>Caratterizza il corso un approccio interdisciplinare tra materie culturali e teoriche e discipline più tecniche e professionalizzanti. Il corso mira, nel triennio, a costruire una progettualità artistica e comunicativa dell'alunno nei campi specifici del design e della moda. In stretta connessione le varie competenze sono così suddivise nelle materie caratterizzanti l'indirizzo: Discipline progettuali della moda cura l'aspetto storico e semiotico delle conoscenze e competenze teoriche e progettuali necessarie alla formulazione di un prodotto della moda, laboratorio del design della moda punta alla realizzazione progettuale di prodotti, alla sperimentazione della capacità di problem-solving e all'attitudine al lavoro d'equipe.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Utilizza gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di Design della Moda dagli schizzi di progetto agli esecutivi in scala opportuna degli stessi;</i> <p><input type="checkbox"/> <i>individua ed interpreta la sintassi compositiva, la morfologia, la tecnologia delle principali tipologie di Capi e Accessori, anche tenendo conto degli esempi tratti dallo studio e dalla rappresentazione tecnico / grafica dei Linguaggi della Moda e degli Stylist e dei Designer.</i></p>
capacità	<p>Le finalità educative generali a promuovere attitudini e capacità dell'alunno nell'ambito intellettuale e di relazione si applicano all'ambito specifico del Liceo artistico nello sviluppare conoscenze e capacità</p>



critiche di lettura e analisi dei fenomeni del design della moda, nonché di elaborazione di processi creativo-progettuali. L'alunno, sostenuto da competenze culturali e professionali, potrà in questo modo inserirsi efficacemente sia nel mondo del lavoro sia proseguire negli studi

- Risolve problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di Progettazione descrittiva;*
- Utilizza software e strumenti manuali per il disegno grafico e tecnico/pratico.*

3. Prospetto Orario

Discipline Comuni a Tutti gli Indirizzi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	21	21	21
DESIGN PRODUZIONE MODA					
Discipline Progettuali Moda			6	6	6
Laboratorio del Design Produzione Moda			6	6	8
Scienze naturali/Chimica			2	2	
Totale ore settimanali			35	35	35

4. Presentazione del Consiglio di Classe

Continuità Didattica

Il Consiglio di Classe ha subito le discontinuità consultabili nella tabella sottostante:

Tabella della continuità/discontinuità didattica

MATERIA	3° ANNO docenti	4° ANNO docenti	5° ANNO docenti	n. ore 5° anno
Italiano	PERRONE	TARRICONE	TARRICONE	4
Storia	PERRONE	BETTINI	TARRICONE	2
Inglese	GHO	GHO	GHO	3
Filosofia	BETTINI	BETTINI	BETTINI	2
Matematica	MAGGI	MAGGI	MAGGI	2
Fisica	MAGGI	MAGGI	MAGGI	2
Storia dell'Arte	MERONI	ALESSANDRINI	ALESSANDRINI	3
Scienze Chimica	BERTOCCHI	BERTOCCHI		
Discipline Progettuali Moda	FONTE	FONTE	FONTE	6
Laboratorio Design Moda	RESTIFO	RESTIFO	RESTIFO	8
Educazione Fisica	TRAMONTANA	TRAMONTANA	TRAMONTANA	2
Religione	PUGLISI	PUGLISI	PUGLISI	1

N.B.: Informazioni più dettagliate riguardo la situazione di partenza sono contenute nel documento programmatico e quelle consuntive della classe sono contenute nelle relazioni e nei programmi effettivamente svolti dei singoli docenti, allegati



5. DOCUMENTO PROGRAMMATICO del CONSIGLIO di CLASSE (ottobre 2023)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it

Documento del Consiglio di Classe - A.S. 2023/2024

Documento di Programmazione Classe 5G PG

Indirizzo DESIGN della MODA

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera intende contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

Il presente documento stabilisce, nel rispetto del PTOF, i seguenti obiettivi educativo-formativi individuati come prioritari dal Consiglio di classe, le attività necessarie per perseguirli, chi le svolge, i tempi e le modalità di verifica.

Obiotti Educativi e Formativi

Vengono indicati gli obiettivi comuni, individuati come prioritari.

1. Sviluppo e consolidamento di comportamenti adeguati alla vita di relazione in ambito scolastico nel rispetto delle norme che la disciplinano.

Da parte di tutti i docenti assunzione di comportamenti omogenei e coerenti con particolare riguardo a:

- Frequenza
- Puntualità alle lezioni
- Puntualità nella giustificazione di ritardi e assenze
- Rispetto dei tempi di verifica
- Rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici

2. Accrescimento della responsabilità personale rispetto alle scadenze e agli adempimenti. Attività necessarie:

- Elaborazione di un piano delle verifiche delle diverse discipline
- Controllo del lavoro a casa e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica

3. Consapevolezza delle proprie attitudini e degli obiettivi del corso di studi

Attività necessarie:

- Consolidare la partecipazione al dialogo educativo
- Esplicitare strumenti e criteri di valutazione
- Favorire il lavoro interdisciplinare
- Favorire in termini sempre più critici e consapevoli l'uso di linguaggi visivi e progettuali delle materie di indirizzo



Obiettivi Cognitivi Disciplinari

Si rimanda alle programmazioni individuali delle singole discipline

6.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

titolo del percorso	discipline coinvolte
LA MATERIA E LA FORMA	<p>Storia dell'Arte Esperienze artistiche anti-accademiche di fine '800 (<i>Van Gogh; Gauguin; Munch; Secessione viennese</i>); Avanguardie storiche (<i>Espressionismo; Cubismo; Futurismo; Astrattismo; Metafisica; Dada e Surrealismo</i>) fino all'arte del secondo dopoguerra (<i>Informale gestuale, materico e segnico</i>);</p> <p>Progettazione Design Moda Esperienze artistiche anti-accademiche 1860-1890 Parigi: Romanticismo, dalla crinolina al poof, Charles Frederick Worth, l'inizio dell'Haute-Couture. '10-Dalla crinolina alla Belle Epoque Orientalismo il Kimono e la Veste Mantello, La Moda Degli Anni Venti; *La Moda Futurista <i>Balla, Boccioni, Depero, La Weiner Warkstate (Secessione viennese), Chanel/Vionnet Thayaht</i> Prime Avanguardie, Moda di guerra: <i>Boldini, Klimt, Poiret, Fortuny, Genoni, Futurismo: La Tuta,</i> '20-Art Dèco, e Modernismo: <i>C.Chanel, M. Vionnet;</i> '30- <i>Drappeggi, Sbieco, Nuove geometrie e Surrealismo: Vionnet, Madame Gres, Schiaparelli</i> Avanguardie storiche (<i>Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dada e Surrealismo</i>) fino all'arte del secondo dopoguerra (<i>Informale gestuale, materico e segnico</i>). La Moda attraverso l'Arte, il Cinema, la Fotografia; <i>G. Boldini, R. Genoni, G. Klimt, Morris, M. Fortuny, P. Poiret;</i></p>
LA LUCE	<p>Storia dell'Arte Impressionismo e Post-Impressionismo (<i>Pointillisme</i>)</p> <p>Matematica e Fisica Il colore e la luce</p> <p>Progettazione Design Moda Impressionismo e Post-Impressionismo: la modernità e il Modernismo, Charles- Frederic Worth, il sarto dei sogni. Romanticismo e Realismo, tra Revival ed Eclettismo. Primo futurismo – dinamismo plastico abiti colorati e dinamici G. BALLA abito neutrale.</p>



Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Il CdC individua la prof.ssa **Amalia BETTINI** quale docente Tutor di Educazione Civica.

Argomenti trattati

disciplina	ore	argomenti	verifica e valutazione
Filosofia Prof.ssa Amalia Bettini	3	<u>Il postanimale</u> Lettura di alcuni passaggi del libro di F. Cimetti, <i>Il postanimale. La natura dopo l'Antropocene, DeriveApprodi, 2021</i> Considerazioni su alcuni termini della filosofia contemporanea: Postumano e transumano; contagio, contaminazione.	1 (quadrimestre)
Storia dell'Arte Prof.ssa Eva Alessandrini	4	<u>Arte e guerra</u> Lavoro di ricerca sul tema della guerra e della sua rappresentazione nell'arte del XX secolo.	2 (quadrimestre)
Italiano Storia Prof. Matteo Tarricone	6	<u>Calendario civile</u> Riflessione sulle date fondamentali della Repubblica italiana attraverso la lettura e il commento di alcuni articoli della Costituzione (Parte II).	2 (quadrimestre)
Discipline Progettuali Design Moda Prof.ssa Silvia Fonte	7	<u>Agenda 2030 art. 12</u> Moda sostenibile: Contest Junk Couture un programma per nuovi stilisti, ingegneri, artisti, interpreti, dallo spirito creativo per immaginare, ricondizionare e realizzare indumenti di alta moda dai rifiuti riciclati.	1 (quadrimestre)
Laboratorio Design Moda Prof.ssa Carmela Restifo	7	Ideazione e realizzazione di un Abito artistico di alta moda dai rifiuti riciclati/ricondizionati. Ecologia e Materiali <i>Ecomoda, materie prime</i> Progetto Junk Kouture:	2 (quadrimestre)
Inglese Prof.ssa Angela Gho	6	<u>Suffragette</u> <i>La situazione della classe operaia in Inghilterra</i> di Engels e l'emancipazione della figura femminile attraverso la visione del film <i>Suffragette</i> .	1 (quadrimestre)
Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa Angela Tramontana	2	<u>Agenda 2030 goal 16</u> Partecipazione e riflessioni sulla mostra/performance GUERNICA presso la Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale a Milano	2 (quadrimestre)

7. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il CdC conferma la prof.ssa **Silvia FONTE** quale docente Tutor PCTO interno per i Progetti:

Si precisa che in relazione alle attività di cui al 4° anno la figura di Tutor PCTO interno era svolta dalla prof.ssa **Carmela RESTIFO**

- 3° anno • FERRARI FASHION SCHOOL s.r.l. [tutor esterno Riccardo CARRAPA]
- 4° anno • ISRAELE: EIN GEDI HIGH SCHOOL – Progetto Fashion and Textile on virtual platform; [tutor esterno Michael KEIDAR]
- NABA NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI – Progetto Orientarsi. NABA incontra il Liceo di Brera [tutor esterno Valeria BATTEL]
- 5° anno • VISES ONG ONLUS – Progetto Giovani&Impresa
- REUT HIGH SCHOOL and Brera Academia di Bella Arti [tutor esterno IDO RECANATI]



Il CdC individua la prof.ssa **Amalia BETTINI** quale docente Tutor interno di Orientamento.

Attività svolte

disciplina	ore	argomenti
Filosofia Prof.ssa Amalia Bettini	3	Imparare ad imparare, comunicare Conoscere la piattaforma UNICA Didattica peer to peer Presentazioni
Italiano Storia Prof. Matteo Tarricone	3	Orientagame: compilazione delle sezioni "Attitudini" e "Valori" della piattaforma. Il Curriculum Vitae. Questionario personale sulle 'intelligenze' di Gardener
Discipline Progettuali Design Moda Prof.ssa Silvia Fonte	15	Collaborare e partecipare, risolvere problemi, progettare Palazzo delle Stelline: Il salone dello studente Sfilata Accademia Ferrari Fashion Graduat
Laboratorio Design Moda Prof.ssa Carmela Restifo		Progetto Israele Shima Seiki Italia Spa. Azienda di maglieria.
Inglese Prof.ssa Angela Gho	4	Teatro Elfo: • Re Lear • Edipo Re • Atti Osceni
Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa Angela Tramontana	4	Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile PAC Milano: Visita alla mostra "Argentina, quel che la notte racconta al giorno". Videoinstallazioni di A. Bustos Accademia Ferrari Fashion School
-	10	Viaggio d'istruzione a Roma; Musei Vaticani; Cinecittà: sezione costumi; Museo arti decorative costume e moda Boncompagni Ludovisi; Maxxi; Macro

Indicatori Voto di Comportamento

Il voto di condotta è assegnato dal *Consiglio di Classe* in base alle norme comportamentali inserite nel Patto educativo di corresponsabilità. Il voto di condotta inferiore a 7/10 denota comportamenti inadeguati alla vita della scuola e irrispettosi delle regole della civile convivenza. Il voto di condotta viene assegnato tenendo presente le seguenti voci frequenza e ritardi, rispetto delle consegne, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle norme del Patto educativo di corresponsabilità.

voto	descrittori
10	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza
9	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste di chiarimenti e/o proposte di approfondimento frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
8	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
7	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolare, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
6	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale, demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto. Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
5	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione



uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15 giorni.

CRITERI di VALUTAZIONE

Si prevede un numero di almeno 2 verifiche a quadrimestre, per le tipologie di verifica previste per le varie discipline si rimanda per eventuali dettagli alle programmazioni individuali.

Criteria di Valutazione AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI

CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO delle COMPETENZE	VOTO
Complete, organiche e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, dimostrando creatività. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Padroneggia con sicurezza il linguaggio. Opera efficaci collegamenti pluridisciplinari.	Eccellente	10
Complete e approfondite con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, interpreta e valuta con motivazioni convincenti. Si serve di un linguaggio puntuale. E' capace di operare in autonomia collegamenti pluridisciplinari	Ottimo	9
Complete e approfondite	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza. Sa operare i collegamenti pluridisciplinari richiesti. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con buona proprietà.	Buono	8
Complete, anche se non sempre approfondite	Argomenta, collega, spiega in modo ordinato il percorso seguito. Effettua agevolmente analisi e sintesi. Si esprime con proprietà. Qualche spunto critico non sempre approfondito.	Discreto	7
Essenziali, con scarsi approfondimenti	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Si esprime con linguaggio semplice e non sempre preciso.	Sufficiente	6
Lacunose e confuse	Argomenta genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta difficoltà nella rielaborazione autonoma, non sempre sa collegare, nemmeno se guidato. L'analisi è parziale e l'esposizione è spesso stentata.	Insufficiente	5
Gravemente lacunose, frammentarie e confuse	Non è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti, nemmeno se guidato. Esposizione stentata e spesso scorretta.	Gravemente insufficiente	4-3
Assenti	Non è in grado di orientarsi sugli argomenti proposti. L'esposizione è molto stentata e scorretta.		2-1



Criteria di Valutazione AREA ARTISTICO-PROGETTUALE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari.

Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Livello base non raggiunto	1 – 3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nelle esecuzioni di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
	7	Discreto	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
Intermedio	8	Buono	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo	Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
	9	Ottimo	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
Avanzato	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampie in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali



Modalità di Recupero

Le modalità di recupero verranno decise dal Consiglio di Classe a seconda della necessità e potranno comprendere, su decisione degli insegnanti, corsi di recupero (Italiano-Inglese-Matematica) e/o attività in itinere, oltre a indicazioni per lo studio individuale.

Eventuali interventi di recupero che gravino sul FIS (Fondo di Istituto) sono subordinati all'approvazione del CD (Collegio Docenti) per la parte didattica e del CI (Consiglio di Istituto) per la parte finanziaria.

8. PROFILO della CLASSE

La classe 5G è composta da 18 studenti. Due studentesse sono DVA e hanno seguito un Piano educativo individualizzato (PEI).

Un'altra allieva ha avuto un PDP per svantaggio linguistico.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito alcune variazioni a causa di bocciature e ritiri. Nel quarto anno c'è stato l'inserimento di una studentessa dalla sede di Papa Gregorio, indirizzo Multimediale e in quinta si è aggiunta una studentessa proveniente da un istituto privato di moda. Un'altra studentessa ha smesso di frequentare nel secondo quadrimestre.

La continuità didattica, nel corso del triennio, è stata nel complesso costante, eccetto un cambiamento dell'insegnante di italiano tra la terza e la quarta e quello di storia tra la quarta e la quinta.

Il comportamento degli studenti durante il triennio è stato corretto e adeguato sia durante le lezioni sia nelle uscite didattiche sia nei viaggi d'istruzione. Negli anni passati si era evidenziato da parte degli studenti un atteggiamento individualista, poco propenso alla collaborazione e alla condivisione. In questo ultimo anno però anche questo atteggiamento è sensibilmente migliorato ed i ragazzi hanno svolto progetti importanti con attività di lavoro di gruppo, dimostrando capacità di ascolto e di relazioni interpersonali. La frequenza degli studenti è stata costante.

Dal punto di vista del profitto la classe raggiunge risultati mediamente discreti e in alcuni casi eccellenti. Un piccolo gruppo di studenti ottiene in tutte le discipline risultati pregevoli e dimostra di avere acquisito un metodo di lavoro solido e trasversale, pensiero critico, capacità di orientarsi nelle scelte e negli indirizzi di studio. Tutti gli studenti dimostrano comunque di aver raggiunto risultati discreti e più che discreti e di essere in grado di progettare il proprio futuro.

Si evidenziano alcuni casi di eccellenza nelle discipline di indirizzo.

Si segnala la presenza di:

Studenti con DVA	Si	2 DVA	per i quali sono state attivate misure compensative e dispensative, come si evince dai Piani Didattici Personalizzati e dalle schede personali degli alunni.
------------------	-----------	-------	--

Sei studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.



9. PARTECIPAZIONI DELLE FAMIGLIE

Nel corso del triennio le famiglie degli studenti non hanno partecipato alle attività degli organi collegiali in quanto non hanno mai eletto i propri rappresentanti in seno al Consiglio.

Tuttavia non è mai venuto meno un dialogo costante e collaborativo con i docenti della classe.

10. CREDITI e VALUTAZIONE PROVE ESAMI di STATO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione/classe ha facoltà di assegnare l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; inoltre ha facoltà di attribuzione della lode.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di **60/100**.

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Punteggio in base 50	26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME di STATO

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove di Esame come previsto dal DM 769/2018, nelle seguenti date.

Simulazione della Prima prova scritta: Italiano	ore	tipologia
1 – data 19/04/2024	6	A-B-C
Simulazione della Seconda prova scritta: Discipline del Design della Moda		
1 – data 4-5-6/4/2024	18	grafico/pratico

DI SEGUITO I TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE



O.M. 45 DEL 9.03.2023, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Prima prova (DM 1095/2019)

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia
lieve per entro il cavo della
mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era, clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra crescente
d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

1 come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.



PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati copersi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.¹

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda,



suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.

4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione,



facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è*



mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loe-scher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra



vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



SIMULAZIONE EQUIPOLLENTE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA PRESCELTA DALL'ALUNNO DVA

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loe-scher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Rifletti sulle tematiche del brano partendo dalle seguenti domande:

1. Quali sono i motivi per cui si può affermare che «praticare uno sport ... è stato formativo» per diverse atlete? Illustrali riportando e commentando esempi dal brano proposto.
2. Quale funzione ha nel documento la frase «Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie». Che cosa può dimostrare secondo Marchetta?
3. L'autrice accosta *sport*, *scienze* e *informatica* come esempi di attività ancora quasi esclusivamente maschili su cui puntare per incrementare l'*empowerment* femminile. Sei d'accordo con lei? Perché? Su quali altre attività si dovrebbe puntare in futuro per raggiungere questo obiettivo?

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque



cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporterranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*.

Rifletti sulle tematiche del brano partendo dalle seguenti domande:

1. Che cosa intende l'autrice del testo con il termine «ispirazione»? Illustrane i diversi significati riportando e commentando esempi dal brano proposto.
2. Spiega perché viene affermato che «l'ispirazione ... nasce da un incessante "non so"».
3. Condividi le riflessioni dell'autrice? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi LIF9 – DESIGN ARTE DELLA MODA

Tema di **DISCIPLINE PROGETTUALI**

Corso di **DESIGN DELLA MODA**

TEMA PROGETTUALE

Lasciati ispirare: **FRIDA KAHLO** Magdalena Carmen **Frida Kahlo**



Ad ispirare può non essere solo uno stile pittorico o un quadro specifico, ma anche la figura stessa di un'artista, soprattutto nel caso si tratti di un personaggio *carismatico e iconico* come **Frida Kahlo** (1907-1954), *pitttrice messicana* entrata a far parte dell'immaginario collettivo grazie al suo inconfondibile stile.

Nei suoi *autoritratti* si dipingeva con indosso il tipico costume delle donne di Tehuantepec (Oaxaca, Messico) e accessori, come orecchini e collane, di influsso precolombiano e coloniale. Anche i colori utilizzati nelle sue opere partecipano alla creazione di questo immaginario, fortemente rivalutato dall'inizio degli anni Duemila grazie alla riscoperta da parte di case di moda come Givenchy, Jean Paul Gaultier, Missoni, Ferrè, Marras, Valentino, D&G, Moschino. L'ultima maison a restarne ammaliata è **Dior**. Per la **Cruise 2024**, che ha sfilato a Città del Messico, Maria Grazia Chiuri.

Questo nuovo interesse per la sua estetica eccentrica, fatta di abiti messicani, vistosi gioielli e acconciature fiorite, ha generato una vera e propria frida-mania. «L'artista trascendeva il suo corpo attraverso i suoi abiti,

che diventavano rappresentazione, proclamazione, protesta e affermazione», spiega. "Mi consideravano surrealista ma non è vero. Non ho mai dipinto sogni. Quel che ho raffigurato era la mia realtà".

RICERCA

Osserva le opere di Frida Kahlo, leggi della sua vita e delle sue vicissitudini, ricerca le creazioni realizzate dai grandi stilisti a lei dedicate.

Identifica le suggestioni che il suo universo lascia in te.



Un elemento fondamentale che puoi considerare è la variegata *palette cromatica* il cui significato è descritto dalla stessa artista.

Verde = buona luce calda.

Magenta = sangue di fico d'India, il più luminoso e il più antico.

Marrone = colore della talpa, delle foglie che diventano Terra.

Giallo = pazzia, malattia, paura, parte della felicità.

Blu = elettricità, purezza, amore.

Nero = niente è nero.

ANALISI

Osserva il mood tematico proposto, ponendo l'attenzione sugli elementi stilistici cari all'artista: *frange, accessori, colori accesi, fiori*, ecc. Analizza e scomponi tali elementi, lasciati ispirare e sperimenta.

PROGETTAZIONE

Progetta un abito (e sue varianti) o degli outfit che possano rendere omaggio all'artista ed essere il must have della prossima estate. Tenendo conto anche del target, dei decori, dei tessuti, degli accessori, ecc..., formalizza i dati in una scheda tecnica.

RAPPRESENTAZIONE

Dai forma alle tue idee attraverso una serie di schizzi tecnici e di tendenza.

La/il candidata/o - sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate dopo aver osservato il mood tematico proposto Valentino avanzi alcune personali proposte e restituisca, a mano libera o nel modo che riterrà più opportuno, l'ipotesi prescelta attraverso la produzione dei seguenti elaborati:

- Effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati
- come fashion designer progettare forme per il corpo, abiti e accessori elaborando i soggetti e i motivi decorativi del pannello iconografico di **Koloman Moser** immagini allegate
- Realizzare almeno tre figurini illustrativi eseguiti con tecnica a scelta
- Crea tu dei capi che riprendano i motivi del pannello in allegato



- compilare la scheda tecnica che riporti il disegno piatto del capo, una sintetica descrizione dei particolari costruttivi e indicazione dei materiali
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

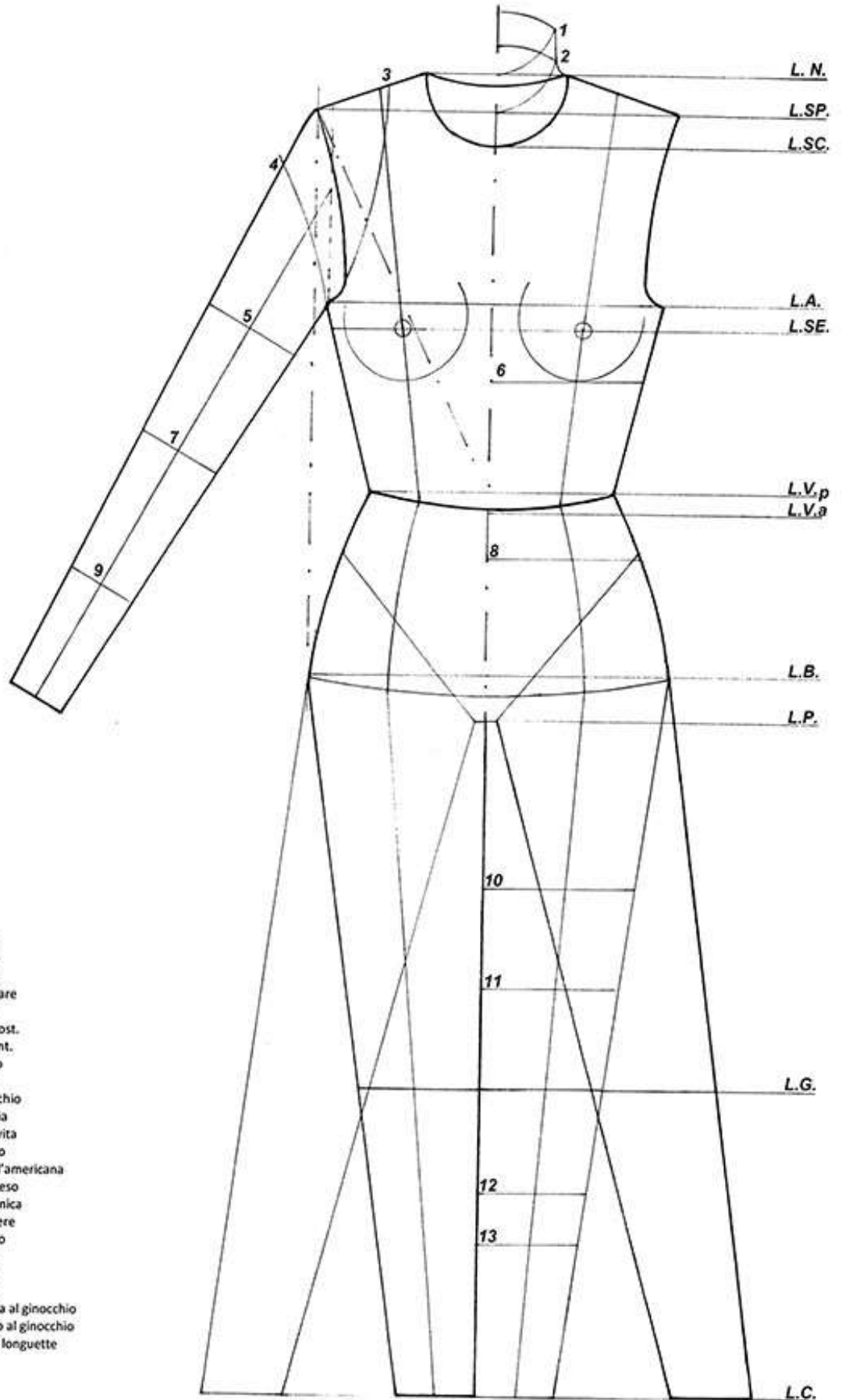
È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.



PLAT

scala 1:5cm

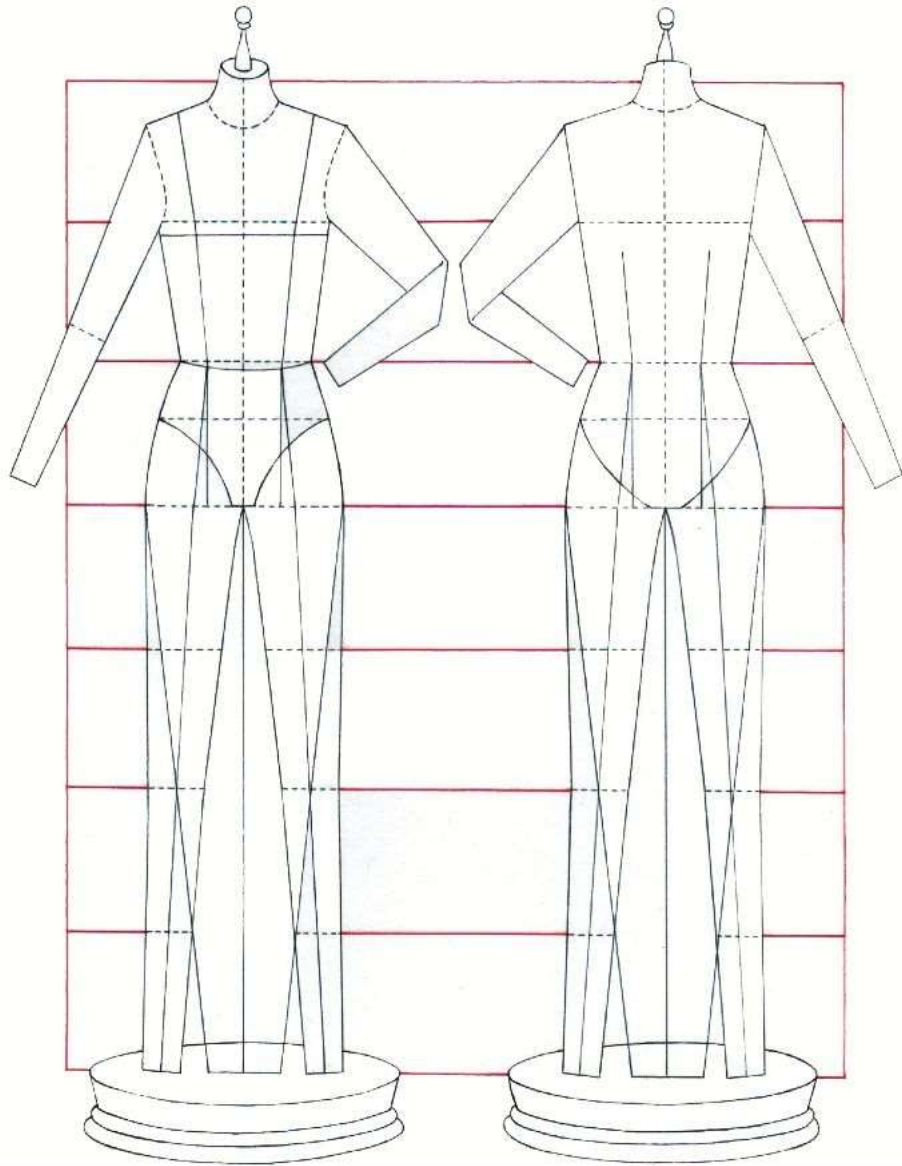


Legenda

- L. N. Liv. Nuca
- L. SP. Liv. Spalle
- L. SC. Liv. Scollo
- L. A. Liv. Ascellare
- L. SE. Liv. Seno
- L. V. p Liv. Vita post.
- L. V. a Liv. Vita ant.
- L. B. Liv. Bacino
- L. P. Liv. Pube
- L. G. Liv. Ginocchio
- L. C. Liv. Caviglia
- 1. Liv. Dolcevita
- 2. Liv. lupetto
- 3. Giro M. all'americana
- 4. Giro M. sceso
- 5. Mezza manica
- 6. Liv. Brassiere
- 7. Liv. Gomito
- 8. Bassa vita
- 9. Manica ¼
- 10. Mini abito
- 11. Abito sopra al ginocchio
- 12. Abito sotto al ginocchio
- 13. Abiti midi- longuette



Modello per plat





11.a GRIGLIE di VALUTAZIONE per la CORREZIONE della PRIMA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Liceo Artistico Statale di Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO.....

CLASSE V G

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di una organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nella organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	



<p>LESSICO E STILE (max 15 punti)</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)</p>	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</p>	<p>- Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi); - Uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)</p>	
<p>OSSERVAZIONI</p>				<p>TOTALE .../100</p>

**11.b GRIGLIE di VALUTAZIONE per la CORREZIONE della PRIMA PROVA**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Liceo Artistico Statale di Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO.....

CLASSE V G

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna ed in particolare alla individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né i tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nella individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di una organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nella organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)	



	punti 20		<ul style="list-style-type: none"> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - una adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (20) 	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE .../100



11.c GRIGLIE di VALUTAZIONE per la CORREZIONE della PRIMA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Liceo Artistico Statale di Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO..... CLASSE V G

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrase semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrase corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	



ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di una organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nella organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - una adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare della esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso della esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico della esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare della esposizione con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare della esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare della esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE .../100



11.a
dsa

GRIGLIE di VALUTAZIONE per la CORREZIONE della PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A ALUNNI CON DSA - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Ripetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espresione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici - Padronanza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (tecniche) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	Correttezza (morfologia, sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100



11.b
dsa

GRIGLIE di VALUTAZIONE per la CORREZIONE della PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B ALUNNI CON DSA- Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione coerente della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione coerente della tesi e delle argomentazioni, l'alunno/a: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e commette errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	punti 10	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'alunno/a evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e coerenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'alunno/a evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa padronanza di riferimenti culturali, spesso non corretti (6) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	punti 20	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Chiarezza e coerenza formale	L'alunno/a evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una semplice connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il pensiero argomentativo attraverso connettivi pertinenti punti 10	L'alunno/a evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, non connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'alunno/a evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inadeguato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'alunno/a evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE --- /100



11.c
dsa

GRIGLIE di VALUTAZIONE per la CORREZIONE della PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C ALUNNI CON DSA - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 30 punti)		Permanenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 30	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espresse di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coerenza e coesione testuale punti 30		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi) e (/) efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (5) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100



12. GRIGLIE di VALUTAZIONE per la CORREZIONE della SECONDA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Liceo Artistico Statale di Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2022/2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA (DISCIPLINE DESIGN della MODA)

CANDIDATO..... CLASSE V G

indicatori	descrittori	punti	punteggio
CORRETTEZZA dell'ITER PROCEDURALE	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
PERTINENZA e COERENZA con la TRACCIA Capacità di comprendere e analizzare la traccia assegnata e sviluppare con coerenza metodologica il percorso progettuale	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 -1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
AUTONOMIA e UNICITA' della PROPOSTA PROGETTUALE e degli ELABORATI Capacità di presentare una visione originale della tematica di progetto producendo risultati non semplicemente corretti ma che testimonino le attitudini progettuali e creative dello studente	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 -1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
CAPACITA' di RAPPRESENTAZIONE PADRONANZA degli STRUMENTI delle TECNICHE e dei MATERIALI Capacità di utilizzo di tutti gli strumenti, le tecniche ed i materiali necessari alla visualizzazione/realizzazione del progetto	Usa gli strumenti laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	Usa gli strumenti laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	Usa in modo corretto e appropriato gli strumenti laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole gli strumenti laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	



	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
OSSERVAZIONI			TOTALE .../20

13. GRIGLIE di CONDUZIONE e VALUTAZIONE del COLLOQUIO
ALLEGATO A O.M. 45 DEL 9.03.2023



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Liceo Artistico Statale di Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2022/2023
GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ALLEGATO A O.M. 45 DEL 9.3.2023

CANDIDATO/A

CLASSE V G

CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
Complete, organiche e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, dimostrando creatività. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Opera efficaci collegamenti pluridisciplinari. Padroneggia con sicurezza il linguaggio, utilizza un lessico ricercato, con riferimento anche al linguaggio specifico; espone con chiarezza, correttezza morfosintattica e fluidità.	Eccellente	10
Complete e approfondite con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, formulando articolate argomentazioni. È capace di operare efficaci collegamenti pluridisciplinari. Utilizza un lessico puntuale ed appropriato; si esprime con correttezza morfosintattica e chiarezza.	Ottimo	9
Complete e approfondite	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza. Sa operare opportuni collegamenti pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi esaurienti. Manifesta proprietà di linguaggio, correttezza morfosintattica e chiarezza espositiva.	Buono	8
Complete, anche se non sempre approfondite	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, operando opportuni collegamenti tra le discipline. Formula semplici, ma adeguate argomentazioni con qualche spunto critico. Si esprime in modo chiaro e corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando linguaggio e lessico pertinenti.	Discreto	7
Essenziali, con pochi approfondimenti	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Argomenta con difficoltà e in modo non sempre ordinato. Si esprime con linguaggio semplice, ma non sempre corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	Sufficiente	6
Lacunose e confuse	Esponde genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta poca autonomia nella rielaborazione dei contenuti, non sempre riesce a operare collegamenti, nemmeno se guidato. Utilizza un lessico generico e approssimativo, l'esposizione è poco chiara e corretta anche dal punto di vista morfosintattico.	Insufficiente	5
Gravemente lacunose, frammentarie e confuse	Non è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti, nemmeno se guidato. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	Gravemente insufficiente	4-3
Assenti	Rifiuta di sostenere la prova o non è in grado di orientarsi sugli argomenti proposti. L'esposizione è pressoché assente.	-	2-1



14. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE MATERIE

ITALIANO

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Lingua e letteratura italiana** | docente **prof. Matteo TARRICONE**

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze (suddivise in nuclei essenziali)

Letteratura

Oltre alle coordinate storiche e ai contenuti culturali fondamentali di periodi e degli autori trattati, lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- Giacomo Leopardi: la ricerca del significato dell'esistenza, l'universalità del dolore, la noia; la riflessione sul progresso e sulle sue conseguenze; la concezione della natura (forza vitale creatrice oppure estranea e ostile); l'opposizione natura-civiltà.
- L'età postunitaria: l'irrompere della modernità nella società italiana del secondo Ottocento; il Naturalismo francese e gli scrittori italiani nell'età del Verismo; Giovanni Verga (La legge della lotta per la vita; l'osservazione e l'analisi critica dei meccanismi dell'ascesa sociale: le conseguenze sull'individuo e sulla famiglia; le *Novelle*, *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*); visione del mondo e poetica del Decadentismo; la Scapigliatura; Gabriele d'Annunzio (l'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il dandy, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate, il culto dell'arte per l'arte; vitalismo e mito della modernità; *Alcyone*); la poetica simbolista; Giovanni Pascoli (il significato simbolico e misterioso della realtà; *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*).
- La stagione delle avanguardie: ideologie e nuova mentalità; i futuristi; i crepuscolari; i vociani; le avanguardie in Europa).
- La crisi dell'io: Freud e la nascita della psicoanalisi; Italo Svevo (l'interiorizzazione del tempo e dello spazio; l'inettitudine e la nevrosi; *La coscienza di Zeno*); Luigi Pirandello (la crisi dell'identità e la frammentazione dell'io; il "relativismo" nella conoscenza e il carattere soggettivo della verità; l'intellettuale, la modernità e la macchina; il tema del doppio, della metamorfosi, della follia; *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila* e *Novelle per un anno*).
- Poeti di guerra: la realtà politico-sociale in Italia tra le due guerre; Giuseppe Ungaretti (la devastazione materiale e morale della Grande guerra e la sua demitizzazione; *L'allegria* e *Sentimento del tempo*); poetica dell'Ermetismo; Eugenio Montale (la disarmonia con la realtà e il senso di non appartenenza; il tempo e la memoria; l'inferno della storia e della guerra; la speranza di salvezza riposta nella donna; *Ossi di seppia* e *Le occasioni*)

Scrittura

- La competenza testuale – Rinforzo delle competenze acquisite nel corso del precedente biennio: correttezza linguistica e comunicativa, coesione, coerenza logica.
- Analisi e commento del testo letterario in poesia e in prosa (Tipologia A dell'Esame di Stato).
- Il tema argomentativo (Tipologia B dell'Esame di Stato).
- Il tema espositivo-argomentativo (Tipologia C dell'Esame di Stato).



Obiettivi fondamentali

- Conoscere i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza, le opere trattate e saperli contestualizzare.
- Compiere sui testi l'analisi linguistica, stilistica, retorica.
- Illustrare in termini essenziali un fenomeno culturale.
- Mettere in relazione temi di diversi autori.
- Cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni artistiche.
- Interpretare un testo.
- Esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà variando, a seconda delle diverse tipologie, l'uso della lingua.
- Scrivere l'analisi di un testo letterario rispettando le richieste.

1. Titolo del Modulo: Leopardi romantico?

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
Leopardi e la rivoluzione della lirica	<ul style="list-style-type: none">- Vita e formazione culturale.- Rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa.- Opere principali.- Evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale.- Concetti di "vago", "indefinito", pessimismo "storico" e "cosmico".- Significato di "idillio" e "canto".

2. Titolo del Modulo: "Fare gli italiani": gli esperimenti letterari dell'Italia postunitaria

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
1. Naturalismo e Verismo	<ul style="list-style-type: none">- Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria.- Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo.- Romanzo realista e naturalista e principali autori.- Il Verismo italiano e gli autori principali.
2. Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none">- Vita, generi letterari e principali opere.- Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo.- Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione".
3. Decadentismo e Scapigliatura	<ul style="list-style-type: none">- Origine e significato del termine "decadentismo", diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell'area geografica.- La visione del mondo decadente.- La poetica del Decadentismo.- I temi.- I rapporti del Decadentismo con il Romanticismo e con il Naturalismo.- La Scapigliatura come crocevia culturale.



4. Gabriele d'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato. - Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative. - Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo".
5. Simbolismo	<ul style="list-style-type: none"> - I generi di maggior diffusione nell'età decadente: la lirica simbolista ed il romanzo estetizzante e psicologico. - Figura e opera di Baudelaire.
6. Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere. - Poetica e significato di "fanciullino". - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche. - Ideologia politica.

3. Titolo del Modulo: La stagione delle avanguardie

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
Le avanguardie "storiche"	<ul style="list-style-type: none"> - La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento. - Le ideologie e la nuova mentalità. - Principali riviste fondate in Italia in quel periodo. - Le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo. - Movimenti di avanguardia che, in Italia e in Europa nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico. - Significato di "avanguardia", "avanguardia storica", "Futurismo", "Dadaismo", "Surrealismo". - Figura e opere dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un'esigenza di rinnovamento contenutistico e formale. - Significato di "poeta crepuscolare", "poeta vociano", "verso libero".

4. Titolo del Modulo: La crisi dell'io

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
1. Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> - Figura, opera in prosa e poetica di alcuni autori stranieri attivi nei primi decenni del Novecento. - Significato dei termini "inetto", "monologo interiore", "flusso di coscienza", "kafkiano". - Vita, formazione culturale e opere. - Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza".
2. Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica. - Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere.



	- Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro.
--	--

5. Titolo del Modulo: Poeti di guerra

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
1. Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> - La situazione politica, economica e sociale dell'Italia tra le due guerre. - La cultura e l'editoria. - Il processo di unificazione linguistica ed i generi di maggior successo. - Vita e opere di Ungaretti. - Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte.
2. Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> - Il modello ungarettiano. - Significato del termine “ermetismo”. - Il linguaggio. - I poeti ermetici. - Vita e opere di Montale, evoluzione della sua poetica, lo sperimentalismo formale. - Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società. - Poetica degli oggetti e “correlativo oggettivo”, significato della formula “male di vivere”.

6. Testi

Giacomo Leopardi

Canti

L'infinito

Alla luna

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra

Zibaldone di pensieri

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Teoria della visione

Suoni indefiniti

La rimembranza

Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo della Moda e della Morte

Emile Zola

Prefazione a Thérèse Raquin (condiviso su registro elettronico)



Giovanni Verga

Rosso Malpelo

I Malavoglia (I «vinti» e la «fiumana del progresso»; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta [condiviso su registro elettronico]; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno)

La roba

Charles Baudelaire

L'albatro

Corrispondenze

Paul Verlaine

Languore

Gabriele D'Annunzio

La pioggia nel pineto

Meriggio

Giovanni Pascoli

X agosto

L'assiuolo

Gelsomino notturno

Italo Svevo

Prefazione (condiviso su registro elettronico)

Preambolo

Il fumo (da La coscienza di Zeno, cap. III)

La profezia di un'apocalisse cosmica (da La coscienza di Zeno, cap. VIII)

Luiqi Pirandello

Premessa seconda (da Il fu Mattia Pascal, cap. II)

Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» (da Il fu Mattia Pascal, capp. XII-XIII)

«Non saprei proprio dire ch'io mi sia» (da Il fu Mattia Pascal, capp. XVIII)

«Nessun nome» (da Uno, nessuno, centomila, libro ottavo cap. IV "Non conclude")

Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

Giuseppe Ungaretti

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati



Eugenio Montale

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Ti libero la fronte dai ghiaccioli (condiviso sul registro elettronico)

METODO DI LAVORO

1. Metodologia didattica:

- x lezioni frontali
- x discussione guidata
- x esercitazioni
- x valutazione gestione e tenuta appunti
- x autoriflessione sulla propria esperienza (processi auto-regolativi anche al fine di una maggiore autonomia e consapevolezza)
- x riflessione e coinvolgimento sul lavoro e sul programma: come è valutato dallo studente il lavoro svolto (esperienza – riflessione – autoregolazione guidata – nuova esperienza, anche sulla scorta dei dati rilevati nell'esperienza precedente).

2. Materiali e strumenti didattici impiegati durante l'anno scolastico:

▪ LIBRI DI TESTO

Autori: BALDI GUIDO – GIUSSO SILVIA – RAZETTI MARIO – ZACCARIA GIUSEPPE

Titolo: *La letteratura ieri, oggi, domani. Dal Barocco a Leopardi – Edizione Nuovo Esame di Stato*, Paravia.

Titolo: *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri – Edizione Nuovo Esame di Stato*, Paravia.

- Materiale di approfondimento fornito dall'insegnante e disponibile sul registro elettronico.
- Piattaforme e canali di comunicazione (Office 365 for Education, in particolare One Drive; aule virtuali del RE; Treccani scuola; My Zanichelli, Hub Scuola e sito Pearson).
- Materiali didattici e strumenti digitali di studio (App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno, Youtube, filmati audio e video, schemi, presentazioni e mappe concettuali da consultare su pc e smartphone).

3. Numero di verifiche effettuate:

1° quadrimestre: scritte n° 2 orali n° 2

2° quadrimestre: scritte n° 2 orali n° 2



4. Modalità di recupero:

- a. recupero in itinere;
- b. studio individuale.

Milano 9-5-2024

Il docente
prof. Tarricone Matteo

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo

STORIA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Storia** | docente **prof. Matteo TARRICONE**

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze (suddivise in nuclei essenziali)

- *Belle époque*. Nazionalismo e imperialismo. La situazione delle principali nazioni alla vigilia della Grande guerra.
- Cause della guerra e suo svolgimento. La guerra degli italiani, dall'intervento, alla disfatta di Caporetto, alla conclusione del conflitto.
- La Rivoluzione russa. I trattati di pace e le conseguenze della Grande guerra. Definizione di totalitarismo. La situazione italiana del dopoguerra e l'emergere del fascismo; caratteristiche e sviluppo del movimento.
- Crisi del 1929. Cause dell'ascesa di Hitler; caratteristiche e sviluppo del nazismo. Lo stalinismo. Cause della Seconda guerra mondiale.
- Gli eventi principali del conflitto. Lo sterminio degli ebrei. La situazione italiana e la Resistenza. La bomba atomica e la conclusione della guerra.
- Il nuovo assetto mondiale. Definizione e fasi principali della Guerra fredda. La dissoluzione dell'URSS.
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. L'Europa unita. (Educazione civica)

Obiettivi fondamentali

- Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica).
- Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica).
- Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici.
- Applicare le competenze linguistiche e logiche per l'analisi di fonti e documenti.
- Comprendere e analizzare le diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici.
- Comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi, alle tradizioni, al vivere quotidiano, al pensiero simbolico.
- Conoscere l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socio-economici.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali.
- Comprendere i fondamenti storici del nostro ordinamento costituzionale.



1. Titolo del Modulo: Il tramonto dell'eurocentrismo

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
1. Società e cultura all'inizio del Novecento	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti positivi e segnali di crisi della <i>belle époque</i>.- Diversi aspetti della società di massa.- Principali rivendicazioni dei movimenti socialisti e femministi.- Aspetti essenziali del fenomeno dell'emigrazione.
2. L'età dell'imperialismo	<ul style="list-style-type: none">- Principali momenti dell'ascesa del Giappone e degli Stati Uniti.- Rilevanza internazionale delle guerre imperialiste.
3. L'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none">- Rapporti tra governo italiano e movimenti socialisti tra XIX e XX secolo.- Aspetti principali della politica economica, interna ed estera di Giolitti.- Evoluzione dei rapporti tra Stato italiano e Chiesa tra XIX e XX secolo.- Cause della questione meridionale.

2. Titolo del Modulo: La Grande Guerra e le sue eredità

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
1. La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">- Tensioni diplomatiche in Europa all'inizio del Novecento.- Meccanismo delle alleanze che portò allo scoppio della Prima guerra mondiale.- Fattori che indirizzarono il conflitto verso la fine.
2. La rivoluzione in Russia da Lenin a Stalin	<ul style="list-style-type: none">- Eventi che portarono alla Rivoluzione di febbraio e alla Rivoluzione d'ottobre.- Passaggi che resero la Russia sovietica un regime totalitario.
3. L'Italia dal dopoguerra al fascismo	<ul style="list-style-type: none">- Situazione sociale ed economica dell'Italia nel primo dopoguerra.- Diversi partiti di massa italiani nel primo dopoguerra.- Cause e tappe dell'ascesa del fascismo al potere.

3. Titolo del Modulo: Dal primo Dopoguerra alla Seconda Guerra Mondiale

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
1. Il declino dell'Europa	<ul style="list-style-type: none">- Europa negli anni Venti.- Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.- Rapporti internazionali e la guerra di Spagna.
2. Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929	<ul style="list-style-type: none">- "Ruggenti anni Venti".



	- Crisi del 1929 e la Grande depressione.
3. L'età dei totalitarismi	- Scenario politico europeo negli anni Trenta. Il consolidamento della dittatura fascista. - Creazione del consenso. - Ascesa al potere di Stalin. - Dittatura staliniana. - Ascesa al potere di Hitler. - Dittatura nazista.
4. La Seconda guerra mondiale	- Fase iniziale del conflitto. - Fase centrale del conflitto. - Svolta e la fine della guerra. - Resistenza italiana e diverse anime dell'antifascismo. - Atrocità della guerra, processi e trattati di pace.

4. Titolo del Modulo: L'Italia repubblicana e l'Europa unita

U.D.	Contenuti/ Conoscenze
1. La costituente e la nascita della Repubblica	- La Costituzione italiana (Parte II) e la costruzione dello Stato democratico.
2. La costruzione dell'Europa unita	- Tappe dell'unificazione europea.

METODO DI LAVORO

1. Metodologia didattica:

- x lezioni frontali
- x discussione guidata
- x esercitazioni
- x valutazione gestione e tenuta appunti
- x autoriflessione sulla propria esperienza (processi auto-regolativi anche al fine di una maggiore autonomia e consapevolezza)
- x riflessione e coinvolgimento sul lavoro e sul programma: come è valutato dallo studente il lavoro svolto (esperienza – riflessione – autoregolazione guidata – nuova esperienza, anche sulla scorta dei dati rilevati nell'esperienza precedente).

2. Materiali e strumenti didattici impiegati durante l'anno scolastico:

- LIBRI DI TESTO
Autori: CARACCILO LUCIO – ROCCUCCI ADRIANO
Titolo: *Le carte della storia. Dal Novecento a oggi*, A. Mondadori Scuola.
- Piattaforme e canali di comunicazione (Office 365 for Education, in particolare One Drive; aule virtuali del RE; Treccani scuola; My Zanichelli).
- Materiali didattici e strumenti digitali di studio (App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno, Youtube, filmati audio e video, schemi, presentazioni e mappe concettuali da consultare su pc e smartphone).



3. Numero di verifiche effettuate:

1° quadrimestre:	scritte n° 2	orali n° 1
2° quadrimestre:	scritte n° 1	orali n° 1

5. Modalità di recupero:

- a. recupero in itinere;
- b. studio individuale.

Milano 9-5-2024

Il docente
prof. Tarricone Matteo

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti utilizzando il libro di testo *Only Connect...* volume 2 edito da Zanichelli:

The Victorian Age

Key points. Page E 2-3

The early Victorian Age. Page E 4-5-6

The later years of Queen Victoria's reign. Page E 7-8

The Victorian compromise. Page E 14-15

The Victorian frame of mind. Page E 17-18

Types of novels. Page E 22-23

Charles Dickens

Life and works, The plots of Dickens's novels, Characters, A didactic aim, Style and reputation. Page E 37-38

Hard Times: Plot, Structure, A critique of materialism. Page E 52

Nothing but Facts. Page E 53-54

Coketown. Page E 54-55

Robert Louis Stevenson

Life and works, The origin of *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*,

Plot, The double nature of the setting, Good and evil, Narrative technique, Influences and interpretations. Page E 96-97

Jekyll's experiment. Page E 102-103-104

Oscar Wilde

Life and works, The rebel and the dandy, Art for Art's Sake. Page E 110-111

The Picture of Dorian Gray. The plot, Narrative technique, Allegorical meaning. Page E 112

Basil Hallward. Page E 115-116-117

The American Civil War and the settlement in the West. Page E 12-13

Emily Dickinson

Life and works. Poetry of isolation. The eternal issues of life. Poetry of economy and control. Dickinson's trademark. Page E 151-152.

Because I could not. Page E 154-155

Hope is the thing. Page E 156

As If The Sea Should Part. Page E 158

Time Feels so Vast. Page E 159

Only Connect... (module F)

The Modern Age

The age of anxiety. Page F 14-15-16

Modernism: Main features, Towards a cosmopolitan literature. Page 17-18

The Modern Novel. Page F 22-23



James Joyce

Life and works, Ordinary Dublin, The rebellion against the Church, A poor eye-sight, A subjective perception of time, The impersonality of the artist. Page F 138-139

Dubliners: The origin of the collection, The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, Narrative technique. Page F 141-142

Eveline. Page F 143-144-145-146

From "*The Dead*", *She was fast asleep*. Page F 147-148

A Portrait of the Artist as a Young Man. Page F 149

Ulysses: Plot, The relation to *Odyssey*, The setting, The representation of human nature, The mythical method, A revolutionary prose. Page F 152-153.

George Orwell

Life and works, First-hand experiences, An influential voice of the 20th century, The artist's development. Social themes. Page F 189-190

Animal Farm: The historical background of the book, Plot, The animals. Page F 191; *Old Major's speech* page 193-194.

Nineteen Eighty-Four: Plot, The anti-utopian novel, Winston Smith, Themes. Page F 199-200

Newspeak. Page F 201-202-203

Visione dei film in lingua originale con i sottotitoli in inglese:

The Hours

Suffragette

Visione della parte iniziale documentario di propaganda

Why We Fight

Dalla rivista *Scholastic Art* sono state effettuate le letture relative a:

Edvard Munch

Parte delle lezioni sono inoltre state dedicate alla preparazione delle prove INVALSI

Milano 5-5-2024

La docente
prof.ssa Gho Angela

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



MATEMATICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Matematica** | docente **prof.ssa MAGGI Enrica**

Libro di Testo Matematica azzurro
Volume 5

Autori – Massimo Bergamini- Graziella Barozzi- Anna Trifone
Casa editrice - Zanichelli
ISBN 9 78 8808 45 18 80

- Definizione di funzione
- Funzioni reali di variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione composta
- Lettura di un grafico
- Segno di una funzione
- Limiti - Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Funzioni continue e punti di discontinuità
- Asintoti orizzontali, verticali
- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Calcolo delle derivate
- Retta tangente e retta normale
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi e flessi
- Studio completo di una funzione

Milano -5-2024

La docente
prof.ssa Enrica Maggi

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



FISICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Fisica** | docente **prof.ssa MAGGI Enrica**

- La carica elettrica
- La Legge di Coulomb
- Le grandezze fisiche- Sistema Internazionale di unità
- Cifre significative -notazione scientifica- ordine di grandezza
- Il vettore campo elettrico
- Il campo gravitazionale e il campo elettrico
- L'energia potenziale
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- La corrente elettrica nei solidi
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- Il vettore campo magnetico
- Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, una spira ed un solenoide
- Campi elettrici e campi magnetici indotti
- Fisici illustri :
 - o Nikola Tesla
 - o Thomas Edison
 - o André Marie Ampere
 - o Michael Faraday
 - o Alan Turing

Milano -5-2024

La docente
prof.ssa Enrica Maggi

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



FILOSOFIA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Filosofia** | docente **prof.ssa BETTINI Amalia**

I. Kant:

Critica del Giudizio:

Giudizio determinante, giudizio riflettente

La finalità: principio a priori del giudizio riflettente

La facoltà del sentimento; il giudizio riflettente: estetico e teleologico

Analitica del bello: prima definizione: oggetto di un piacere disinteressato; seconda definizione: Bello è ciò che piace senza concetto.

Analitica del sublime: matematico e dinamico

Approfondimento: I nomi dell'estetica: Bello

paradigmi interpretativi: armonia, utilità, bene, piacere

Il bello tra soggetto e oggetto

Bellezza e arte: Rinascimento

Kant e il giudizio sul bello

Il bello romantico

Distruzione dell'idea classica di bello

F. W. J. Schelling: vita e opere.

L'unità di natura e spirito; la filosofia della natura.

La filosofia dell'arte; Bellezza e verità.

L'opera d'arte come espressione della forza creatrice.

G. W. F. Hegel: vita e opere.

Fiducia nella ragione e razionalità del reale; la filosofia come scienza sistematica; sviluppo dell'auto-coscienza e progresso storico.

La dialettica: tesi-antitesi-sintesi. Dialettica come superamento della negazione.

L'assoluto come processo.

Il sistema filosofico: struttura

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

La storia dell'arte: simbolica, classica, romantica.

A. Schopenhauer: vita e opere.

L'eredità kantiana.

Le quattro radici del principio di ragion sufficiente.

Il mondo come rappresentazione/ il mondo come volontà.

La via verso la cosa in sé: il corpo.

La volontà nella natura; le idee nella natura.

Autofagia della volontà.

Le vie della liberazione: estetica e ragion pratica.

S. Kierkegaard: vita e opere.

Esistenza e scrittura: gli pseudonimi.

Riflessione sulla comunicazione sociale: comunicazione diretta e indiretta.

Le sfere di esistenza: l'estetico, l'etico e il religioso

Le figure dell'estetico: Don Giovanni, Faust, Johannes.

La figura di Abramo: assurdo e paradosso della fede.

La dialettica dell'esistenza e la fede.



Dopo Hegel: **Destra e Sinistra hegeliana.**

La contesa eredità hegeliana.

Il rovesciamento politico dell'hegelismo.

L. Feuerbach: *L'essenza del cristianesimo.*

La critica a Hegel.

La religione come alienazione; l'origine dell'alienazione religiosa.

La religione dell'umanità.

Umanesimo naturalistico.

K. Marx: vita e opere.

Il confronto con Hegel e Feuerbach.

La critica dell'economia classica.

Il compito della filosofia: emancipazione umana e rivoluzione.

Il lavoro alienato.

Il materialismo storico.

Struttura e sovrastruttura.

La funzione rivoluzionaria della borghesia e la lotta di classe.

La concezione dell'arte.

Approfondimento: L'estetica marxista

La riflessione sull'arte di Marx ed Engels

Tra realismo e rispecchiamento: Lukács: *particolarità, individualità, universalità.*

Arte e società di massa: La scuola di Francoforte:

T. W. Adorno, il "brutto", come possibilità di redenzione per l'arte.

W. Benjamin, conseguenze della riproducibilità tecnica dell'opera d'arte

F. W. Nietzsche: vita e opere.

La formazione: Filologia e Schopenhauer

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.

L'incontro con Wagner

La critica della decadenza occidentale: *Considerazioni inattuali.*

Il periodo illuministico: il distacco da Schopenhauer e da Wagner. *La gaia scienza.*

Umano, troppo umano: la metafisica come errore; la morale come errore.

Così parlò Zarathustra: la morte di Dio, superuomo ed eterno ritorno.

La volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori.

Testi:

Da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita:* cap. 1.

Da *La gaia scienza*, aforisma 125: "Dio è morto".

Da *Così parlò Zarathustra:* "Le tre metamorfosi".

S. Freud: vita e opere.

Lo studio dell'isteria.

L'inconscio. Sessualità e libido.

Le fasi della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

La formazione del Super-Io.

La metapsicologia

La prima e la seconda topica.

La terapia psicanalitica: resistenza e transfert

L'interpretazione dei sogni. La cesura onirica.

Testi: Da *Introduzione alla psicoanalisi: La scomposizione della personalità psichica*, pp. 490-91.



Approfondimento: **Georg Simmel: La moda**

Imitazione e diversità

La moda e le classi sociali: separazione e collegamento

La moda: novità e caducità: approvazione ed invidia

Moda e individuo: appartenenza e distinzione

Approfondimento: **Moda di Elena Esposito**

Conferenza al festivalfilosofia 2012

https://youtu.be/01Yd_20zYFM?feature=shared

Educazione civica

Approfondimento: ***Il postanimale***

Postumano e transumano. Considerazioni su due nozioni della filosofia contemporanea.

Letture di alcuni passaggi del libro di F. Cimetti, *Il postanimale. La natura dopo l'Antropocene*

Libro di testo: R. Chiaradonna- P. Pecere, *Le vie della conoscenza*, vol. 3, Mondadori

Milano 15-5-2024

La docente
prof.ssa Amalia Bettini

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



EDUCAZIONE CIVICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Educazione Civica** | docente **prof.ssa BETTINI Amalia**

Arte e guerra

Lavoro di ricerca sul tema della guerra e della sua rappresentazione nell'arte del XX secolo.
(prof.ssa Eva Alessandrini, h 4)

Agenda 2030 goal 16

Partecipazione e riflessioni sulla mostra/performance GUERNICA presso la Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale
(prof.ssa Angela Tramontana, h 2)

Il postanimale

Lettura di alcuni passaggi del libro di F. Cimetti, *Il postanimale. La natura dopo l'Antropocene*.
Considerazioni su alcuni termini della filosofia contemporanea: Postumano e transumano; contagio, contaminazione.
(prof.ssa Amalia Bettini, h 3)

Agenda 2030 art. 12

(prof.ssa Silvia Fonte e prof.ssa Carmela Restifo, h. 14)

Suffragette

La situazione della classe operaia in Inghilterra di Engels e l'emancipazione della figura femminile attraverso la visione del film *Suffragette*.
(prof.ssa Angela Gho, h 6)

Calendario civile

Riflessione sulle date fondamentali della Repubblica italiana attraverso la lettura e il commento di alcuni articoli della Costituzione (Parte II).
(prof. Matteo Tarricone, h 6)

Milano 15-5-2024

La docente
prof.ssa Amalia Bettini

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



ORIENTAMENTO

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Orientamento** | docente **prof.ssa BETTINI Amalia**

Imparare ad imparare, comunicare

Conoscere la piattaforma UNICA

Didattica peer to peer

Presentazioni

Prof.ssa Amalia Bettini (h. 3)

Orientagame: compilazione delle sezioni "Attitudini" e "Valori" della piattaforma.

Il Curriculum Vitae. Questionario personale sulle 'intelligenze' di Gardener

Prof. Matteo Tarricone (h. 3)

Collaborare e partecipare, risolvere problemi, progettare

Palazzo delle Stelline: Il salone dello studente

Sfilata Accademia Ferrari Fashion Graduati

Progetto Israele

Shima Seiki Italia Spa. Azienda di maglieria.

Prof.ssa Silvia Fonte e prof.ssa Carmela Restifo (h.15)

Teatro Elfo: Re Lear

Prof.ssa Angela Gho (h. 4)

Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile

PAC Milano: Visita alla mostra "Argentina, quel che la notte racconta al giorno". Videoinstallazioni di A. Bustos

Accademia Ferrari Fashion School

Prof.ssa Angela Tramontana (h. 4)

Viaggio d'istruzione a Roma (h.10)

Musei Vaticani

Cinecittà: sezione costumi.

Museo arti decorative costume e moda Boncompagni Ludovisi

Maxxi

Macro

Milano 15-5-2024

La docente
prof.ssa Amalia Bettini

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA MODA

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA

a.s. 2023/2024 classe 5°G PG indirizzo DESIGN DELLA MODA

Programma di **Discipline Progettuali Design della Moda** | docente **prof.ssa FONTE Silvia**

Unità di apprendimento n. 1

I LINGUAGGI DELLA MODA

Declinare lo stile, declinare la forma: Stili, forme e citazioni.

Moda e Revival: Rivisitare un tema stilistico, il Neoclassico, stile Impero

Rilanciare un revival di un capo : Cappotti e Soprabiti, il Kimono, il Trench, Cappotto Max Mara

Design e innovazione: Ispirarsi al design, di oggetti o architetture

Moda e Arte: Ispirazione a un'opera d'arte o a un artista; le linee, le forme, i colori, gli effetti,

Moda e Cinema: Lo stile delle Muse e delle Star .

Moda e Letteratura: la Belle Epoque la Femme Fatale, il Dandy

Unità di apprendimento n. 2

DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE

CAPI SPALLA

Tailleur e Completo uomo/donna per Armani, Giacche e Giacconi, Soprabiti, Cappotti, Trench, Montgomery, Kimono, Sahariana, Perfect (chiodo), Blouson (bomber), Giubbino di jeans, Tuta.

- Studio e Analisi dei modelli e delle linee, documentate nelle pag. del testo
- Le trasformazioni del capo nella sua evoluzione storica
- Costruzione dei particolari tecnici: *colli revers e abbottonature mono/doppiopetto, maniche e tasche*
- Ricerca e analisi di modelli di tendenza
- Rappresentazione di giacche e capi spalla in piano e sul figurino piano americano e figura intera
- Rielaborazione di varianti di modello e tessuto
- Attualizzazione di un modello del Novecento
- Ideazione e progetto a tema Capispalla, abbinamento di colori, tessuti e mercerie
- Scheda tecnica dei capi spalla

SOPRABITI E CAPPOTTI Studio e analisi

Evoluzione dei modelli iconici e moderni maschili e femminili:

Redingote o marsina, Raglan, uomo donna 1700

Cappotto uomo donna 1800: Doglietta, Dolman, Soprabito, Impermeabile, (Burberry, Mackintosh, Chesterfield)

Cappotto uomo donna 1900: Spolverino/spolverina, Cappotto alla Cosacca (YSL 1960 film ispettore Zivago), Havelock,

Cappotti donna 1920-1930 Haute Couture parigina e star di Hollywood

Cappotti donna 1940 Brooks Brothers, moda Autarchica ispirazione militare, Montgomery, Loden.

Cappotti donna 1950 Dior, Jacques Fath, Balenciaga

Cappotti donna 1960 Francia André Courreges (trapezio),Paco Rabanne, Pier Cardin, YSL, (materiali inconsueti per le creazioni)

Cappotti donna uomo 1960 Italia R. Capucci , (materiali inconsueti per le creazioni)

Cappotti donna uomo 1970 unisex midi e maxi , uniforme Lui e Lei, Walter Albini

Cappotto donna 1980 Max Mara **101801 (stile manageriale)**

Cappotto 1990 ci sono i Revival



Costruzione disegno piatto del Trench e i Cappotti uomo/donna.

Unità di apprendimento n. 3

LE SUPERFICI DEI TESSUTI

Studio grafico pittorico dei Tessuti per capi Abbigliamento e capi Spalla

Interpretazione grafica di una campionatura di tessuti a navetta, gessato, spigato, Imbottito, Trapuntato, Principe di Galles, Pied-de-poule, Piuma, Maculato pelliccia,

Interpretazione grafica di una campionatura: Pelle, Cuoio, Coccodrillo, Spalmato, Pvc, Lamè, Lurex, Paillettes, Metallo oro, argento,

Rappresentazione grafica dei tessuti, con tecnica mista pantoni matite

Piazzamento campionatura tessuti sul capo ideato giacca o cappotto

- Progetto **Art Digital**, con scuola israeliana

Ideazione di pattern per la decorazione di un capo “Tuta”

Motivi decorativi modulari a sviluppo lineare e a saturazione.

Unità di apprendimento n. 4

GLI ACCESSORI DESIGN PER LA MODA LA CALZATURA – BORSA

LE BASI DEL DISEGNO

Assonometria e proiezioni ortogonali

Arte e storia fonte d'ispirazione: i modelli autarchici di Ferragamo

- Modelli formali, Modelli eleganti, Modelli casual, Modelli trendy

Metodi e strumenti della rappresentazione geometrica dell'accessorio borsa e calzature donna.

Sperimentazione grafica e coloristica a mano libera attraverso bozzetti ideativi di una borsa da donna.

Conoscenza di metodi e tecniche di raffigurazione progettuale degli accessori moda, dalla rappresentazione degli schizzi preparatori per lo studio della forma al definitivo di progetto

Unità di apprendimento n. 5

LE CITTÀ DELLA MODA:

La Collezione, aspetti strutturali, stilistici, commerciali

Iter progettuale: **dal trend al progetto, dal marchio al progetto, dal target al progetto**

- BURGO PROGETTO COLLEZIONE IL TABELLONE NELL'UFFICIO STILE

- **PROGETTO FASHION COLLECTION**

- La collezione ispirata agli Stilisti e ai Brand: **ETRO, THEATTICO, MAX MARA, BALMAIN.**

I creativi che connotano le città della moda e la loro ultima collezione

Fiere, fashion weeks e istituzioni per la moda

Il profilo storico-stilistico delle principali capitali della moda:

Parigi capitale dell'**haute couture** da Charles Frederick Worth, Paul Poiret.

L'artigianato di *Madaline Vionnet, Elsa Schiapparelli, Jeanne Pasquin, Coco Chanel, Cristian Dior, Yves Saint Laurent, J.P. Gaultier*, che rappresentano lo stile francese della moda di oggi.

Londra capitale dello **street style** della moda maschile e la patria dei nuovi stili giovanili dagli anni '60.

Milano capitale del **made in Italy**, e della sperimentazione del **pret-a- porter** di lusso, dove il **design industriale incontra la sartoria**, imponendo lo **stile italiano** nel mondo: *Gucci, Cavalli, Dolce & Gabbana, Armani, Versace.*

Roma capitale dell'**Alta Moda** italiana, le grandi **sartorie romane**: *Le sorelle Fontana, F. Gattinoni, E. Schubert, Valentino* e le produzioni cinematografiche di Cinecittà, gli abiti delle dive.



Firenze capitale del **Rinascimento**, dagli anni '50 la creatività e l'originalità **della tradizione artigianale italiana** si presentano al mondo, con le sfilate della Sala Bianca di Palazzo Pitti, dei sarti e stilisti: G. Marucelli, E. Pucci, R. Capucci, Krizia, Galitzine.

Unità di apprendimento n. 6

LA STORIA DELLA MODA DEL NOVECENTO

(riconoscere gli stili, aggiornare modelli del Novecento)

LA MODA DEL 900

- 1860-1890 Parigi : Romanticismo, dalla crinolina al poof,
- Charles Frederick Worth, l'inizio dell'Haute-Couture.
- 1895-1915 Art Nouveau, Europa
- L'evoluzione storica della moda nella prima metà del Novecento.
- I movimenti culturali, artistici e icone di stile.
- I principali atelier e couturier attivi nella prima metà del Novecento.
- Lo stile dell'abbigliamento dei vari decenni e le interpretazioni degli stilisti di oggi.

La Moda attraverso l'Arte, il Cinema, la Fotografia; G. Boldini, R. Genoni, G. Klimt, Morris, M. Fortuny, P. Poiret; il Kimono e la Veste Mantello

L'Orientalismo nella Moda: Paul Poiret

Moda e Cinema

Capi Ionici del Primo 900 **Il Tailleur e Il Trench, la Tuta**

La Moda Negli Anni della Guerra: **La Sahariana, Il Tailleur**

La Moda Degli Anni Venti: La Moda Futurista *Balla, Boccioni, Depero, La Weiner Warkstate, Chanel/Vionnet /Thayaht* ,

Gli Anni Trenta Quaranta nella Moda la moda Autarchica *Ferragamo, Gucci Italia*

Il Divismo nel Cinema Hollywood e Cinecittà

La moda Autarchica 1932: La legge per la costituzione *dell'Ente Autonomo, per la Mostra Permanente della Moda Italiana*, per organizzare i vari settori dell'abbigliamento e avviare una nazionalizzazione della moda italiana.

Nel 1935-36 in Italia **Ente Nazionale della Moda** istituì un albo di sartorie e il "**Marchio di Garanzia**" per assicurare l'**italianità d'ideazione e produzione**; il marchio **Texorit** per i tessuti italiani e la **Marca d'oro** per le creazioni di **Alta Moda**

Anni 40 Moda Autarchica e Fibre Artificiali *Ferragamo, Gucci Italia*, le Sartorie Italiane per le classi più alte. Abiti Glam per la Sera

Unità di apprendimento n. 7

ICONE DELLA MODA PRIMA METÀ DEL 900

- '10-Dalla crinolina alla Belle Epoque, Orientalismo il Kimono, Prime Avanguardie, Moda di guerra: Boldini, Klimt, Poiret, Fortuny, Genoni, Futurismo: La Tuta,
- Il tailleur la moda di guerra
- '20-.Art Dèco, e Modernismo: C.Chanel, M. Vionnet,
- '30- Drappeggi, Sbienco, Nuove geometrie e Surrealismo: Vionnet, Madame Gres, Schiaparelli
- '30-'40 Tra Hollywood e Cinecittà, politica autarchica e sviluppo della sartoria in Italia
- La moda di guerra 1910/20 il trench, il tailleur dalle linee diritte e morbide femminile, la moda maschile Lo stile dandy: Gabriele D'Annunzio e Oscar Wilde, la Tuta Thayaht 1919,
- Gli anni Venti e Trenta in Italia: il fascismo moda Autarchica, Salvatore Ferragamo e la zeppa di sughero, Gucci.
- **Il Totalitarismo** Ugo Boss stilista della divisa Fascista, Ente nazionale della moda 1932, 1936 marchio di qualità' del Made in Italy.



* **ICONE DELLA MODA NELLA SECONDA METÀ DEL 900**

- *Evoluzione storica della moda nella seconda metà del Novecento*
- *Evoluzione della linea dell'abbigliamento femminile e maschile*
- *I movimenti culturali, artistici e icone di stile cinema e moda*
- *Canoni stilistici di nomi e marchi dagli anni '50 ai '80*
- *Interpretare l'eleganza di una diva attualizzare uno stile.*

* **CONTENUTI:** '50 Parigi: *il new look, Christian Dior, Christòbal Balenciaga;* '50 Firenze: *La sala Bianca, Giovanni battista Giorgini;* '50 Roma: *Alta Sartoria, Sorelle Fontana; Irene Galitzine;*

Anni Cinquanta: *controculture giovanili, Bikers, Beats & Beatniks, Teddy Boy, Rockabilles*

Anni Sessanta: *New Yorck Popular Art, Optical Art; Londra: controculture giovanili: Mods, Rockers;*

Anni Sessanta: *Moda Boutique, Mary Quant, Londra: La Moda Hippie, Parigi: Space Age Design, Pier Cardin, Paco Rabanne, Andrè Courrèges, Milano: Arte e Moda: Atelier G. Marucelli, Roma: Alta Moda Valentino, Parigi: YSL, Milano: Stilismo e Industria, Walter Albini, G. Armani.*

Anni Settanta: *Stile unisex, Moda Punk, Westwood*

Anni 50: *Il Cinema e la Moda le Icone di Stile, Giacca Bomber, I Perfecto, Giacca di jeans*

* *Le Icone della Moda della Seconda metà del Novecento Anni 40/50/60.*

* *La Nascita del Made In Italy Stilisti e Sartorie Italiani:*

* **FIRENZE:** *PUCCI moda Boutique italiana.*

* **MILANO:** *GERMANA MARUCELLI sostenne l'affermazione della moda italiana, JOLE VENEZIANI creò la linea pret-a-porter.*

* **ROMA:** *Capitale del Cinema le SORELLE FONTANA, EMILIO SCHUBERT, FABIANI, SIMONETTA, CAPUCCI, crearono uno stile elegante per vestire le dive.*

1951: *Prima sfilata del Made in Italy, a Firenze, a Villa Torreggiani, da Giovanni Battista Giorgini*

1952: *La Moda Italiana debuttò alla Sala Bianca di Palazzo Pitti, Roberto Capucci, Valentino Garavani, Emilio Pucci.*

'50- *New Look a Parigi, Sala Bianca a Firenze, Cinecittà a Roma, Biker, Beat, Teddy Boy.*

'60-. *Pop Art, Rock e moda di strada, Boutique e Beat Generation, Space age a Parigi e spazialismo a Milano, Alta moda tra Parigi e Roma*

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA per I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI CLASSE

LA LUCE *Impressionismo e Post-Impressionismo:* la modernità e il Modernismo, Charles- Frederic Worth, **il sarto dei sogni. Romanticismo e Realismo, tra Revival ed Eclettismo** che avevano rotto con la tradizione, introducendo importanti novità: La pittura impressionista non cerca i dettagli dell'abbigliamento femminile, ma i giochi di luce sui tessuti, riprodotto con precisione, tanto da riconoscere se si tratta di cotone, seta, chiffon o mussola, colori puri e saturi che si esaltano a vicenda ricreando la luminosità della luce. I corpi sono avvolti nei tessuti che li ampliano e li ridisegnano, grazie ai volumi creati dalle crinoline che sbucano da sotto le ampie gonne; le movenze vengono esaltate; le posture sottolineate e accentuate da corsetti e bustini attillati. **Primo futurismo** – *dinamismo plastico abiti colorati e dinamici* **G. BALLA** *abito neutrale.*

LA MATERIA e LA FORMA *esperienze artistiche anti-accademiche 1860-1890 Parigi: Romanticismo, dalla crinolina al poof, Charles Frederick Worth, l'inizio dell'Haute-Couture. '10-Dalla crinolina alla Belle Epoque, Orientalismo il Kimono e la Veste Mantello, La Moda Degli Anni Venti;*

* *La Moda Futurista Balla, Boccioni, Depero, La Weiner Warkstate (Secessione viennes), Chanel/Vionnet Thayah*

Prime Avanguardie, Moda di guerra: Boldini, Klimt, Poiret, Fortuny, Genoni, Futurismo: La Tuta,

'20-. *Art Dèco, e Modernismo: C.Chanel, M. Vionnet; '30- Drappeggi, Sbienco, Nuove geometrie e Surrealismo: Vionnet, Madame Gres, Schiaparelli Avanguardie storiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dada e Surrealismo) fino all'arte del secondo dopoguerra (Informale gestuale, materico e segnico).*

La Moda attraverso l'Arte, il Cinema, la Fotografia; *G. Boldini, R. Genoni, G. Klimt, Morris, M. Fortuny, P. Poiret;*



PCTO: Reut High School and Brera Academia di Bella Arti
Fashion Project : Progetto Fashion and Textile on a virtual Platform.
VICES ONG ONLUS: Progetto GIOVANI&IMPRESA

EDUCAZIONE CIVICA

ECOLOGIA E MATERIALI *Ecomoda, materie prime*

Progetto Junk Couture: moda sostenibile

Agenda 2030 art. 12 **Moda sostenibile:** Contest **Junk Couture un programma per nuovi stilisti, ingegneri, artisti, interpreti, dallo spirito creativo per immaginare, ricondizionare e realizzare indumenti di alta moda dai rifiuti riciclati.**

Ideazione e realizzazione di un Abito artistico **di alta moda dai rifiuti riciclati/ricondizionati.**

ESERCITAZIONI SULLA SECONDA PROVA D'ESAME

Simulazione seconda prova Titolo: **TEMA PROGETTUALE**

Lasciati ispirare: FRIDA KAHLO Magdalena Carmen *Frida Kahlo*

Ad ispirare può non essere solo uno stile pittorico o un quadro specifico, ma anche la figura stessa di un'artista, soprattutto nel caso si tratti di un personaggio *carismatico e iconico* come **Frida Kahlo** (1907-1954), *pittrice messicana* entrata a far parte dell'immaginario collettivo grazie al suo inconfondibile stile.

RISORSE STRUMENTALI

Libri di testo:

Storia del Costume della Moda - IL TEMPO DEL VESTIRE - Vol.3 Autore-R. di Iorio L.B. Scarpelli

IL PRODOTTO MODA 5 anno - Autore Luisa Gibellini Carmela B. Tomasi, Mattia Zupo

Per gli approfondimenti sono state utilizzate video documentari, riviste del settore, altre pubblicazioni e dispense tratte anche da siti web e/o da "Youtube", dedicati al Fashion design e alla Storia del Costume e della Moda.

Strumenti: Tutti quelli attinenti alle discipline grafiche, pittoriche e geometriche. materiale bibliografico, dispense, Power Point (forniti dalla docente), Motori di ricerca - Software informatici (Photoshop - Word) - Materiale cartaceo e grafico/ pittorico - Lavagna luminosa - Archivio digitale con immagini riferite a differenti tematiche.

Gli argomenti contrassegnati con * saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico.

Milano 15-5-2024

La docente
prof.ssa Silvia Fonte

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



LABORATORIO DESIGN DELLA MODA

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA

a.s. 2023/2024 classe 5°G PG indirizzo DESIGN DELLA MODA

Programma di Laboratorio Design della Moda | docente prof.ssa RESTIFO Carmela

MODULI DIDATTICI

CONTENUTI

MODULO 1 -

▶ MODELLISTICA 3D:

MOULAGE,
INSTANT FASHION, CUTTING,
DRAPPING.

- Le pieghe del *Moulage* come forma decorativa
- Realizzazione di un abito con la tecnica *Moulage*
 - **Realizzazione effettuata dai singoli allievi**
- Realizzazione modello base di capispalla: cappotto doppio petto, cappotto svasato, cappotto montgomery e mantella.
 - ✓ Studio delle linee, tipologie e modelli dei diversi capi di abbigliamento.
 - ✓ Cartamodelli di capi base e varianti, vestibilità e piazzamento.
 - ✓ Dal cartamodello al piazzamento.
 - ✓ Piazzamento, classificazione e codifica dei versi e della direzione del tessuto: indifferente, obbligato o semi-obbligato.
 - ✓ Piazzamento dritto-filo, piegatura semplice, piegatura doppia e sbieco.
 - ✓ Capi Spalla uomo/donna, calcolo gradi di vestibilità
- Progettazione, dal modello base, di un cappotto elegante asimmetrico con spostamento di ripresa, con pieghe, arricciature, applicazioni ed accostamento di tessuti di diversa tipologia e colore (*crêpe, cotone, panno, jeans, toulle*).
- Realizzazione del progetto prescelto
 - ✓ piazzamento, classificazione e codifica dei versi e della direzione del tessuto
 - ✓ taglio e messa in prova
 - ✓ rifinitura manufatto
 - **Realizzazione effettuata dagli allievi costituiti in gruppi di lavoro**
- Realizzazione a 1/2, dal modello base, di un abito o un completo, mediante utilizzo di tessuti progettati in collaborazione con un Istituto scolastico Israeliano e stampati da una manifattura tessile di Como.
 - **Realizzazione effettuata dai singoli allievi**

MODULO 2 -

▶ MODELLISTICA 3D: JUNK COUTURE.

Attività ispirate al tema

ECONOMIA CIRCOLARE:
RICICLARE per PROTEGGERE
la NATURA e PROMUOVERE la
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Partendo dal progetto definito in Progettazione, si è proceduto con la selezione delle materie prime riutilizzabili sulla base delle proposte formulate dagli allievi
(*bottiglie in plastica e vetro, tappi in plastica e metallo, a vite e a corona, ombrelli, carta da quotidiani, confezioni e imballi alimentari, pacchetti sigarette, lattine in alluminio, componentistica di pc, smartphone e altri device di uso comune, buste in plastica, reti plastiche e metalliche, lenzuola, gusci frutti di mare, ecc.*)



- Realizzazione, dal modello base prescelto, di un abito mediante utilizzo dei materiali selezionati.

- **Realizzazione effettuata dagli allievi costituiti in gruppi di lavoro con la partecipazione degli allievi delle classi IVG e VG**

MODULO 3 -

▶ STUDIO E RICERCA NUOVI TESSUTI E MATERIALI

L'attività prende l'avvio con la visita a

- MICAM 96 Milano
- HOMI Fashion&Jewels

- Si sviluppa con lo studio di una struttura decorativa:

- il Modulo a sviluppo lineare, a specchio, ribaltato e sfalsato.

- Realizzazione di un tessuto con qualsiasi tecnica (applicazioni, bruciature, ricami, intagli, pieghe, imbottiture, colorazione, telaio) in funzione del modulo studiato.

EDUCAZIONE CIVICA

▶ Agenda 2030 art. 12

Moda sostenibile: Contest Junk Couture un programma per nuovi stilisti, ingegneri, artisti, interpreti, dallo spirito creativo per immaginare, ricondizionare e realizzare indumenti di alta moda dai rifiuti riciclati. Ideazione e realizzazione di un Abito artistico di alta moda dai rifiuti riciclati/ricondizionati.

Ecologia e Materiali *Ecomoda, materie prime*

Progetto Junk Kouture

ORIENTAMENTO

Collaborare e partecipare, risolvere problemi, progettare

- Palazzo delle Stelline: Il salone dello studente
- Sfilata Accademia Ferrari Fashion Graduat
- Progetto Israele
- Shima Seiki Italia Spa. Azienda di maglieria.

ESERCITAZIONE SULLA SECONDA PROVA D'ESAME

▶ TEMA PROGETTUALE

Lasciati ispirare: Magdalena Carmen **Frida Kahlo**

Indirizzi:

LIF9 - DESIGN ARTE DELLA MODA

EA16 - ESABAC ARTISTICO DESIGN ARTE DELLA MODA

- Effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati
- come fashion designer progettare forme per il corpo, abiti e accessori elaborando i soggetti e i motivi decorativi del pannello iconografico di **Koloman Moser** immagini allegate
- Realizzare almeno tre figurini illustrativi eseguiti con tecnica a scelta
- Crea tu dei capi che riprendano i motivi del pannello in allegato
- compilare la scheda tecnica che riporti il disegno piatto del capo, una sintetica descrizione dei particolari costruttivi e indicazione dei materiali
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)



Le creazioni e le realizzazioni maggiormente significative, di cui sopra, sfileranno nel corso di un evento organizzato a conclusione dell'anno scolastico e resteranno successivamente esposte nei locali del Liceo Artistico di Brera.

- RISORSE STRUMENTALI

Libri di testo: LA MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO
Vol. 1 GONNE - PANTALONI
autori: S. Carvelli, N. Ruggeri
casa editrice: Tecniche Nuove (1995) 456 pagine

LA MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO
Vol. 2 parte I. CORPINI - ABITI - CAPISPALLA
autori: S. Carvelli, N. Ruggeri
casa editrice: Tecniche Nuove (1995) 328 pagine

LA MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO
Vol. 2 parte II. CORPINI - ABITI - CAPISPALLA
autori: S. Carvelli, N. Ruggeri
casa editrice: Tecniche Nuove (1995) 236 pagine

IL NUOVO OFFICINA DELLA MODA Vol.2
autori Rosaria Parisi, Jenny Longhi
casa editrice: Cappelli (2018)

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Vol. 3 - TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA
casa editrice: San Marco (2016)

Per gli approfondimenti sono state utilizzate riviste del settore, altre pubblicazioni e dispense tratte da siti internet dedicati al Fashion design.

Strumenti: Tutti quelli attinenti alle discipline grafiche, pittoriche e geometriche.

Supporti: varie tipologie di tessuti. Fogli A4 e A3.

Milano 15-5-2024

La docente
prof.ssa Carmela Restifo

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



STORIA DELL'ARTE

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Storia dell'Arte** | docente **prof.ssa ALESSANDRINI Eva Valentina**

Libro di testo.

Ultima parte del volume in uso nel IV anno: ARTE. UNA STORIA NATURALE E CIVILE, di S. Settis e T. Montanari, vol.4 (Dal Barocco all'Impressionismo), Einaudi scuola, 2019;
ARTE. UNA STORIA NATURALE E CIVILE, di S. Settis e T. Montanari, vol.5 (Dal Postimpressionismo al Contemporaneo), Einaudi scuola, 2019

Schemi e appunti ad integrazione del manuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

REALISMO

Nuovi soggetti della pittura francese di metà Ottocento.

Courbet: Funerali a Ornans; Gli spaccapietre; Le signorine sulla riva della Senna;

Daumier: Vogliamo Barabba; Vagone di Terza classe; opera litografica con le Caricature

IMPRESSIONISMO

Rivoluzione nella restituzione percettiva ottica, luministica e cromatica (pittura en plein air, uso di colori puri, ombre colorate, attimalità luminosa)

Precursore: Manet (Colazione sull'erba; Olympia; Bar alle Folies-Bergère);

Monet (La Grenouillère; Regate ad Argenteuil; Impressione, levar del sole; serie delle Cattedrali di Rouen; Ninfee); Renoir (La Grenouillère, confronto con Monet; Nudo al sole; Bar au Moulin de la Galette); Degas (Fantini davanti alle tribune, L'etoile, L'assenzio); cenni agli esperimenti di cronofotografia di Marey e Muybridge

POSTIMPRESSIONISMO

Novità nell'uso del colore, della pennellata a tocchi e nella stesura del pigmento à plat.

Cézanne e la ricerca di solidità costruttiva della forma: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; esempi di natura morta; Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire;

Seurat ed il Pointillisme: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte;

l'angoscia e il dramma nel segno pittorico e nella vicenda biografica di Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro e Autoritratto con orecchio bendato; La camera ad Arles; Notte stellata; Ritratto del dottor Gachet; Campo di grano con volo di corvi) e Gauguin (La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?);

Toulouse-Lautrec: Ballo al Moulin Rouge; affiches (Manifesto del Jardin de Paris)

SIMBOLISMO e ART NOUVEAU

Secessione viennese: contesto storico; Palazzo della Secessione di Olbrich;

Klimt (Giuditta I e Il bacio)



Precursori dell'Espressionismo: Munch (Sera sul viale Karl Johan; L'urlo; Pubertà); Ensor (L'entrata di Cristo a Bruxelles)

AVANGUARDIE STORICHE

Concetto di avanguardia e rottura con la tradizione.

Fauves: Matisse e la sintesi di forma, linea e colore (Ritratto con la riga verde; La stanza rossa; La danza; tecnica del papier découpé); Derain e Vlaminck (confronto tra "Donna in camicia" e "Ballerina del Rat Mort"); Espressionismo tedesco (Die Brücke): rappresentazione del dramma nella resa della figura umana (Kirchner: Marcella, Scene di strada berlinese, Autoritratto in divisa da soldato)

Cubismo e nuova concezione spazio-temporale nel dipinto: Picasso (cenni al Periodo blu con Poveri in riva al mare e al Periodo Rosa con I giocolieri; protocubismo ne Les demoiselles d'Avignon; Cubismo analitico: Case a Horta de Hebro; Ritratto di Ambroise Vollard; Cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata; Ma Jolie; differenza tra "papier collé" e "collage"; Arte come impegno politico: Guernica)

Futurismo: dinamismo universale e complementarismo congenito;

Manifesti futuristi; Boccioni "divisionista" (richiamo al divisionismo di Gaetano Previati con "Il carro del Sole" e di Giuseppe Pellizza da Volpedo con "Il quarto stato"); Officine a Porta Romana; La città che sale; La strada entra nella casa; Stati d'animo; Boccioni scultore: Forme uniche della continuità nello spazio; Balla: Lampada ad arco; Ragazza che corre sul balcone; cenni alle Compenetrazioni iridescenti

Astrattismo: assenza di riconoscibilità del soggetto nella rappresentazione pittorica.

Kandinsky: Der Blaue Reiter a Monaco; Case a Murnau; Primo acquerello astratto; Alcuni cerchi; cenni all'esperienza del Bauhaus; Klee: Strada principale e strade secondarie; Mondrian e De Stijl in Olanda: serie degli alberi (Albero rosso; Albero argentato; Melo in fiore); Composizione con nero, rosso, grigio, giallo e blu

L'arte tra le due guerre

Metafisica e De Chirico: l'enigma oltre l'apparenza fisica della realtà (L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti);

Dada e il nonsense: cenni a Schwitters (Merzbau) e Arp (Trousse d'un Da);

Marcel Duchamp e Il ready-made (Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.);

Surrealismo e lo spostamento di senso, le libere associazioni e l'inconscio nell'arte:

Ernst ("frottage" e "grattage"; Foresta imbalsamata); Magritte (Ceci n'est pas une pipe; La condizione umana; L'impero delle luci); Dalì (La persistenza della memoria); Alberto Savinio, L'Annunciazione;

Nuova Oggettività: Otto Dix con Ritratto di Sylvia von Harden;

George Grosz con Giornata grigia e Le colonne della società

Presentazione di immagini relative alla pittura del II dopoguerra in Europa e in America.

Informale (gestuale, segnico e materico): Fautrier; Burri; Fontana e lo Spazialismo.

Espressionismo astratto: Pollock e l'Action Painting (dripping e automatismo in pittura)

USCITE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno (3 ottobre 2023): Visita alla Pinacoteca di Brera di Milano.

Il museo espone una delle più celebri raccolte in Italia di pittura, specializzata in arte veneta e



lombarda, con importanti opere di altre scuole. Inoltre, grazie a donazioni, propone un percorso espositivo che spazia dalla preistoria all'arte contemporanea, con capolavori di artisti del XX secolo. A conclusione dell'anno (28 maggio 2024): Visita alla Casa-Museo Boschi-Di Stefano di Milano, dimora storica in cui viene esposta una selezione di oltre duecento opere pittoriche della collezione appartenuta, assieme all'abitazione, ai coniugi Marieda Di Stefano e Antonio Boschi, testimonianza dell'arte novecentesca, segnatamente fra gli anni '20 e gli anni '60.

EDUCAZIONE CIVICA

Lavoro di analisi sul tema della guerra e della sua rappresentazione nell'arte del XX secolo, con approfondimento a scelta di autori e opere che trattano con differenti approcci e prospettive l'argomento, in un percorso che dalle Avanguardie Storiche e dalla Prima Guerra mondiale conduce al Primo e al Secondo Dopoguerra.

Milano 15-5-2024

La docente
**prof.ssa Eva Valentina
Alessandrini**

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA

a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**

Programma di **Scienze Motorie e Sportive** | docente **prof.ssa TRAMONTANA Angela**

ARGOMENTI PRATICI

• CAPACITÀ CONDIZIONALI

Mobilità articolare:

Mobilizzazione dei maggiori distretti articolari (scapolo-omerale, coxo-femorale, rachidea) mediante posizioni di stretching individuali ed a coppie. Sequenze di movimenti e sviluppo motorio-creativo in coppia o in gruppo. Stretching/Yoga.

Capacità cardio-respiratorie:

La respirazione: le fasi della respirazione. **TECNICHE RESPIRATORIE**. Il rilassamento attraverso il training autogeno finalizzato alla percezione del corpo. Esercizi respiratori con metodo mindfulness per la consapevolezza corporea. Esercizi di aerobica con musica. Potenziamento generale: Circuit training. Esercizi di core training. Andature nell'atletica. Esercizi con carico naturale.

• ATTIVITÀ SPORTIVE

Tecnica (palleggi in do e seguito e do e vado); tiro a canestro; passaggi del basket; giochi di squadra: **PALLAVOLO; BASKET**; giochi in coppia: ping-pong e volano.

• ATTIVITÀ COORDINATIVE

Coordinazione generale e specifica. Rielaborazione degli schemi motori di base mediante utilizzo di situazioni variabili (coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica, spazio-temporale), equilibramento, coordinazione dinamica-generale. Coordinazione ritmica.

L'ATLETICA LEGGERA: salto in alto: modalità di salto in base alle evoluzioni tecniche. Salto frontale; salto fosbury; salto ventrale. **VALUTAZIONE DELL'ESECUZIONE TECNICA**: salto frontale, diagonale con sforbiciata; ventrale e Fosbury. **TEST**: elevazione (Sergent test).

LO YOGA: equilibrio e collaborazione; controllo del corpo e flessibilità; costruzione di figure di diverse difficoltà eseguite individualmente (**VALUTAZIONE** sequenza base), possibilità di rielaborazione creativa in coppia o piccolo gruppo realizzate sia in forma statica che dinamica. **VALUTAZIONE DELL'ESECUZIONE TECNICA** di una sequenza base e della progettualità (pratica e rappresentativa) in piccolo o grande gruppo.

ARGOMENTI TEORICO/PRATICI

• **LE OLIMPIADI**: Escursus storico dall'origine ai nostri giorni. Film "Olimpia" di Leni Riefestal; le olimpiadi invernali: Milano-Cortina 2026. **VALUTAZIONE CON** approfondimento individuale tramite rielaborazione personalizzata di una delle tematiche generali affrontate.



• **IL LINGUAGGIO DEL CORPO:** gli aspetti della comunicazione; le forme di linguaggio; emittente e ricevente; segni e gesti, comunicazione sociale e comportamento comunicativo; i segnali convenzionali; la prossemica; la postura; il comportamento comunicativo (i movimenti del corpo, i gesti delle mani, i cenni del capo, l'espressione del volto, lo sguardo). **VALUTAZIONE:** verifica scritta; rielaborazione personale con video attraverso la realizzazione di un approfondimento tratto dal capitolo del libro "i gesti delle mani".

METODOLOGIA

Gli argomenti affrontati hanno richiesto un approccio più direttivo attraverso lezioni frontali (spiegazione teorica) esemplificazioni pratiche (mimo e parola) lettura di immagini d'arte.

STRUMENTI

Lettore di CD e chiave USB; aula video; videocamera, piccoli e grandi attrezzi, funicelle, cerchi, tappetini e tappeto grande, fogli, fotocopie.

USCITE DIDATTICHE (URBAN WALKING percorsi di walking con mete culturali relative alle proposte cittadine estemporanee e non): L'albero di GUCCI in galleria e quello sponsorizzato dalle olimpiadi invernali MILANO 2026 in Duomo; mostra Tessuto TEDDY di MAX MARA presso spazio Portrait; Maison DIOR di Via MONTENAPOLEONE allestimento vetrina dell'artista Johan Vasconcelos.

ORIENTAMENTO visita alla mostra "Argentina. Quel che la notte racconta al giorno" presso il PAC; mostra Accademia Ferrari.

Milano 13-5-2024

La docente
prof.ssa Angela Tramontana

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo



RELIGIONE CATTOLICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe **5°G PG** indirizzo **DESIGN DELLA MODA**
Programma di **Religione Cattolica** | docente **prof. PUGLISI Michele**

La bioetica in accordo al Magistero della Chiesa Cattolica: lettura integrale dell'Enciclica Evangelium Vitae.

Il concetto di persona

La dignità della persona

La vita umana: aspetti teologici. Lettura di alcuni brani del Catechismo.

Libro di testo utilizzato: L. Solinas. Arcobaleni

Milano 15-5-2024

La docente
prof. Michele Puglisi

Gli studenti
Schettino Giulia - Veselinovic Filippo